



Programme for the Environment and Climate Action (LIFE)

Call for proposals

**Circular Economy and Quality of Life - Standard Action
Projects (SAP)**

LIFE-2023-SAP-ENV

Version 1.0
18 April 2023



STORIA DEI CAMBIAMENTI			
Versione	Pubblicazione Data	Modifica	Pagina
1.0	18.04.2023	Versione iniziale (nuovo QFP).	
		γ	
		γ	
		γ	



CLIMA EUROPEO, INFRASTRUTTURE E AGENZIA DIREZIONALE PER L'AMBIENTE (CINEA)

CINEA.D – Risorse Naturali, Clima, Economia Blu Sostenibile ed Energia Pulita CINEA
Unità D2 - LIFE Ambiente (Natura ed Economia Circolare)

BANDO PER OFFERTE

SOMMARIO

0. Introduzione	5
1. Contesto.....	7
Che cos'è il Programma LIFE?	7
Natura e biodiversità	7
Economia circolare e qualità della vita	8
Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici	9
Transizione verso l'energia pulita	9
2. Tipo di azione — Obiettivi — Temi e priorità — Attività finanziabili —	
Impatto previsto	11
Tipo di azione	11
LIFE-2023-SAP-ENV-ENVIRONMENT — Economia Circolare, risorse da Rifiuti, Aria, Acqua, Suolo, Rumore, Chimica, Obiettivi Bauhaus.....	11
Obiettivi-Temi e priorità	22
Ambito — Attività che possono essere finanziate	22
Impatto previsto.....	22
Tasso di finanziamento	23
LIFE-2023-SAP-ENV-GOV — Governance ambientale	23
Obiettivi-Temi e priorità	23
Ambito — Attività che possono essere finanziate	22
Impatto previsto.....	22
Tasso di finanziamento	23
3. Budget disponibile	29
4. Orari e scadenze	29
5. Ammissibilità e documenti	30
6. Ammissibilità.....	31
Partecipanti ammissibili (paesi ammissibili).....	31
Composizione del consorzio	33
Attività ammissibili	33
Posizione geografica (paesi di destinazione).....	33
7. Capacità finanziaria e operativa ed esclusione.....	34
Capacità finanziaria	34
Capacità operativa	34

Esclusione	35
8. Procedura di valutazione e aggiudicazione	36
9. Criteri di aggiudicazione	37
10. Assetto giuridico e finanziario delle convenzioni di sovvenzione.....	38
Data di inizio e durata del progetto	39
Pietre miliari e risultati	39
Forma della sovvenzione, tasso di finanziamento e importo massimo della sovvenzione.....	39
Categorie di budget e regole di ammissibilità dei costi	39
Rendiconti e modalità di pagamento	41
Garanzie di prefinanziamento	42
Certificati	42
Regime di responsabilità per i recuperi	42
Disposizioni in materia di attuazione del progetto	42
Altre specificità	43
Inadempimento e violazione del contratto	43
11. Modalità di presentazione della domanda.....	43
12. Aiuto	44
13. Importante	45

0. Introduzione

Si tratta di un invito a presentare proposte per **sovvenzioni per azioni** dell'UE nel campo dell'economia circolare e della qualità della vita nell'ambito del **programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE)**.

Il quadro normativo per questo programma di finanziamento dell'UE è definito in:

- Regolamento 2018/1046 ([Regolamento Finanziario UE](#))
- L'atto di base (regolamento LIFE [2021/7831](#)).

L'invito è lanciato conformemente al programma di lavoro pluriennale 2021-20242 e sarà gestito dall'Agenzia **esecutiva europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente (CINEA)** ("Agenzia").

Il bando riguarda i seguenti **argomenti**:

- **LIFE-2023-SAP-ENV-AMBIENTE - Economia circolare, risorse da rifiuti, aria, acqua, suolo, rumore, prodotti chimici, Bauhaus**
- **LIFE-2023-SAP-ENV-GOV - Governance ambientale**

Ciascuna domanda di progetto nell'ambito del bando deve riguardare solo uno di questi argomenti. I candidati che desiderano presentare domanda per più di un argomento devono presentare una proposta separata per ciascun argomento.

Vi invitiamo a leggere attentamente la **documentazione del bando**, e in particolare il presente bando, il modello di convenzione di sovvenzione, il [manuale online del portale UE per i finanziamenti e le gare d'appalto](#) e l' [AGA di sovvenzioni dell'UE — Accordo di sovvenzione annotato](#).

Questi documenti forniscono chiarimenti e risposte alle domande che potresti avere durante la preparazione della domanda:

- il Documento di Bando delinea:
 - background, obiettivi, scopo, attività che possono essere finanziate e risultati attesi (sezioni 1 e 2)
 - calendario e budget disponibile (sezioni 3 e 4)
 - condizioni di ammissibilità e ammissibilità (compresi i documenti obbligatori; sezioni 5 e 6)
 - criteri di capacità finanziaria e operativa ed esclusione (sezione 7)
 - procedura di valutazione e aggiudicazione (sezione 8)
 - criteri di aggiudicazione (sezione 9)
 - assetto giuridico e finanziario delle Convenzioni di Sovvenzione (sezione 10)
 - modalità di presentazione della domanda (sezione 11)

¹ Regolamento (UE) 2021/783 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2021, che istituisce un programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE) (GU L 172 del 17.5.2021, pag. 53).

² Decisione di esecuzione C(2021)4997 final della Commissione, del 9 luglio 2021, relativa al finanziamento del programma LIFE e all'adozione del programma di lavoro per gli anni dal 2021 al 2024.

ÿ il Manuale in linea delinea:

ÿ le procedure per la registrazione e la presentazione delle proposte online tramite il finanziamento dell'UE & Portale Gare ("Portale")

ÿ raccomandazioni per la preparazione della domanda

ÿ l'AGA — Convenzione di sovvenzione commentata contiene:

ÿ annotazioni dettagliate su tutte le disposizioni della Convenzione di Sovvenzione che dovrai sottoscrivere per ottenere la sovvenzione (*tra cui l'ammissibilità dei costi, il piano di pagamento, gli adempimenti accessori, ecc.*).

Siete inoltre incoraggiati a visitare il [database LIFE](#) per consultare [l'elenco dei progetti](#) finanziati in precedenza. Per il sottoprogramma Clean Energy Transition, i progetti finanziati in precedenza (nell'ambito del programma Orizzonte 2020) sono disponibili sul sito web [di CORDIS](#) .

1. Contesto

Che cos'è il Programma LIFE?

Il programma LIFE è il programma dell'UE per l'ambiente e l'azione per il clima.

In quanto tale, è uno dei principali contributori al Green Deal europeo³ che mira a:

- trasformare l'UE in una società equa e prospera, con un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva, in cui non vi siano emissioni nette di gas a effetto serra nel 2050 e in cui la crescita economica sia dissociata dall'uso delle risorse e
- proteggere, conservare e valorizzare il capitale naturale dell'UE e proteggere la salute e il benessere dei cittadini dai rischi e dagli impatti legati all'ambiente e al clima.

Il programma LIFE contribuirà a queste priorità attraverso i suoi quattro sottoprogrammi, in particolare:

- promuovere e integrare l'attuazione degli obiettivi politici dell'UE per arrestare e invertire la perdita di habitat e specie selvatiche in tutti i settori
- sostenere la transizione verso un'economia circolare e proteggere e migliorare la qualità delle risorse naturali dell'UE, tra cui l'aria, il suolo e l'acqua
- sostenere l'attuazione del quadro politico per l'energia e il clima 2030, l'obiettivo di neutralità climatica dell'UE entro il 2050 e la nuova strategia dell'UE sull'adattamento ai cambiamenti climatici e
- rafforzare le capacità, stimolare gli investimenti e sostenere l'attuazione di politiche incentrate sull'efficienza energetica e sulle energie rinnovabili su piccola scala.

Il programma LIFE è strutturato in due ambiti e quattro sottoprogrammi (descritti più dettagliatamente di seguito):

Ambiente:

- sottoprogramma Natura e biodiversità
- sottoprogramma Economia circolare e qualità della vita

Azione per il clima:

- sottoprogramma Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici
- sottoprogramma Transizione verso l'energia pulita.

Natura e biodiversità

Gli obiettivi specifici del sottoprogramma "Natura e biodiversità" sono i seguenti:

- sviluppare, dimostrare, promuovere e stimolare lo sviluppo di tecniche, metodi e approcci innovativi (comprese soluzioni basate sulla natura e

³ Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni: Il Green Deal europeo (COM (2019)640 finale).

approccio ecosistemico) per raggiungere gli obiettivi della legislazione e della politica dell'UE in materia di natura e biodiversità e per contribuire alla base di conoscenze e all'applicazione delle migliori pratiche, anche attraverso il sostegno del Natura 2000

- sostenere lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio e l'applicazione di Legislazione e politica dell'UE in materia di natura e biodiversità, anche migliorando la governance a tutti i livelli, in particolare rafforzando le capacità degli attori pubblici e privati e il coinvolgimento della società civile, tenendo in debita considerazione anche i possibili contributi forniti dalla scienza dei cittadini
- catalizzare la diffusione su larga scala di soluzioni/approcci efficaci per l'attuazione della legislazione e della politica dell'UE in materia di natura e biodiversità, replicando i risultati, integrando i relativi obiettivi in altre politiche e nelle pratiche del settore pubblico e privato, mobilitando gli investimenti e migliorando l'accesso ai finanziamenti.

Economia circolare e qualità della vita

Gli obiettivi specifici del sottoprogramma "Economia circolare e qualità della vita"

Sono:

- sviluppare, dimostrare e promuovere tecniche, metodi e approcci innovativi per raggiungere gli obiettivi della legislazione e della politica dell'UE in materia di ambiente e contribuire alla base di conoscenze e, se del caso, all'applicazione delle migliori pratiche
- sostenere lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio e l'applicazione della legislazione e della politica dell'UE in materia di ambiente, anche migliorando la governance a tutti i livelli, in particolare rafforzando le capacità degli attori pubblici e privati e il coinvolgimento della società civile
- catalizzare la diffusione su larga scala di soluzioni tecniche e politiche di successo per l'attuazione della legislazione e della politica dell'UE in materia di ambiente, replicando i risultati, integrando i relativi obiettivi in altre politiche e nelle pratiche del settore pubblico e privato, mobilitando gli investimenti e migliorando l'accesso ai finanziamenti .

Questo sottoprogramma mira a facilitare la transizione verso un'economia sostenibile, circolare, priva di sostanze tossiche, efficiente dal punto di vista energetico e resistente ai cambiamenti climatici e a proteggere, ripristinare e migliorare la qualità dell'ambiente.

Contribuirà alle priorità dell'UE:

- ridurre il consumo di risorse e facilitare la transizione verso un'economia sostenibile, circolare, priva di sostanze tossiche, efficiente dal punto di vista energetico e resiliente ai cambiamenti climatici
- sviluppo di sistemi circolari, in linea con il nuovo piano d'azione per l'economia circolare e che riflettano la sua attenzione su prodotti sostenibili, settori ad alta intensità di materiali ed energia e modelli di business circolari per la conservazione del valore
- la riduzione della produzione di rifiuti in linea con la direttiva quadro sui rifiuti [2019/10044](#) e la riduzione dei rifiuti pericolosi alla luce dell'impegno dell'UE ai sensi della [convenzione di Basilea5](#) .

⁴ Decisione di esecuzione (UE) 2019/1004 della Commissione, del 7 giugno 2019, che stabilisce norme per il calcolo, la verifica e la comunicazione dei dati sui rifiuti a norma della direttiva 2008/98/CE (GU L 163 del 20.6.2019, pag. 66).

⁵ Convenzione di Basilea sul controllo dei movimenti transfrontalieri di rifiuti pericolosi e del loro smaltimento

- migliorare la gestione dei rifiuti per quanto riguarda la raccolta e lo stoccaggio dei rifiuti, le opzioni di recupero e lo smaltimento a fine vita, anche nelle isole in cui la gestione dei rifiuti deve affrontare sfide specifiche
 - ridurre le emissioni di sostanze inquinanti nell'aria e garantire aria pulita ai cittadini dell'UE in linea con la legislazione dell'UE e gli obiettivi del piano d'azione per l'inquinamento zero
 - raggiungere e mantenere un buono stato dei corpi idrici dell'UE - garantire acque superficiali e sotterranee pulite, in quantità sufficienti per l'uomo e altre specie, anche aumentando l'efficienza dell'uso dell'acqua
 - ridurre la produzione, l'uso e le emissioni di sostanze chimiche pericolose, nonché ridurre l'esposizione delle persone e dell'ambiente a tali sostanze chimiche
 - promuovere lo sviluppo, la commercializzazione e l'adozione di sostanze, materiali e prodotti sicuri e sostenibili fin dalla progettazione
 - diminuire l'esposizione a livelli di rumore dannosi -
- proteggere la qualità del suolo dell'UE, prevenirne il degrado attraverso pratiche sostenibili di gestione del suolo e del territorio, rimediare all'inquinamento del suolo e potenziare la capacità di migliorare la qualità dell'acqua attraverso la riduzione delle perdite di nitrati e di ridurre le emissioni attraverso lo stoccaggio del carbonio .

Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici

Gli obiettivi specifici del sottoprogramma "Mitigazione dei cambiamenti climatici e "Adattamento"

- sono: - sviluppare, dimostrare e promuovere tecniche, metodi e approcci innovativi per raggiungere gli obiettivi della legislazione e della politica dell'UE in materia di azione per il clima e contribuire alla base di conoscenze e all'applicazione delle migliori pratiche
- sostenere lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio e l'applicazione della legislazione e della politica dell'UE in materia di azione per il clima, anche migliorando la governance a tutti i livelli, in particolare rafforzando le capacità degli attori pubblici e privati e il coinvolgimento della società civile
 - catalizzare la diffusione su larga scala di soluzioni tecniche e politiche di successo per l'attuazione della legislazione e della politica dell'UE in materia di azione per il clima replicando i risultati, integrando i relativi obiettivi in altre politiche e nelle pratiche del settore pubblico e privato, mobilitando gli investimenti e migliorando l'accesso ai finanziamenti .

Questo sottoprogramma contribuirà alla trasformazione dell'UE in una società climaticamente neutra e resiliente, sostenendo l'attuazione della politica climatica dell'UE e preparando l'UE alle sfide dell'azione per il clima nei prossimi anni e decenni.

Transizione all'energia pulita

Gli obiettivi specifici del sottoprogramma "Transizione verso l'energia pulita" sono i seguenti:

- ÿ sviluppare, dimostrare e promuovere tecniche, metodi e approcci innovativi per raggiungere gli obiettivi della legislazione e della politica dell'UE in materia di transizione verso un'energia rinnovabile sostenibile e una maggiore efficienza energetica, e contribuire alla base di conoscenze e all'applicazione delle migliori pratiche
- ÿ sostenere lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio e l'applicazione della legislazione e della politica dell'UE in materia di transizione verso un'energia rinnovabile sostenibile o una maggiore efficienza energetica, anche migliorando la governance a tutti i livelli,

in particolare attraverso il potenziamento delle capacità degli attori pubblici e privati e il coinvolgimento della società civile

• catalizzare la diffusione su larga scala di soluzioni tecniche e politiche di successo per l'attuazione della legislazione dell'UE sulla transizione verso le energie rinnovabili o il miglioramento dell'efficienza energetica replicando i risultati, integrando i relativi obiettivi in altre politiche e nelle pratiche del settore pubblico e privato, mobilitando gli investimenti e migliorare l'accesso ai finanziamenti.

Questo sottoprogramma mira a facilitare la transizione verso un'economia efficiente dal punto di vista energetico, basata sulle energie rinnovabili, climaticamente neutra e resiliente finanziando azioni di coordinamento e sostegno in tutta Europa. Queste azioni, ad alto valore aggiunto dell'UE, mirano a rompere le barriere del mercato che ostacolano la transizione socioeconomica verso l'energia sostenibile, coinvolgendo in genere più parti interessate di piccole e medie dimensioni, più attori tra cui autorità pubbliche locali e regionali e organizzazioni senza scopo di lucro, e coinvolgendo i consumatori.

Il sottoprogramma contribuirà all'attuazione delle azioni legate all'energia del Green Deal, compresa l'iniziativa "Renovation wave" per il settore edile, e terrà in debita considerazione i territori non connessi alle reti europee come le regioni ultraperiferiche dell'UE regioni. Contribuirà agli obiettivi della Giusta Transizione accompagnando i territori e i gruppi di cittadini colpiti negativamente dalla transizione dai combustibili fossili all'energia pulita, costruendo le capacità degli attori e incoraggiando gli investimenti in energia pulita, principalmente nell'efficienza energetica e nell'energia disponibile, sostenibile, fonti di energia rinnovabile. Le attività relative ai biocarburanti non saranno incluse.

2. Tipo di azione — Obiettivi — Temi e priorità — Attività finanziabili — Impatto previsto

Tipo di azione

Gli argomenti del presente invito a presentare proposte riguardano i progetti di azione standard LIFE (SAP).

I SAP rappresentano i 'tradizionali progetti LIFE' finalizzati a:

• sviluppare, dimostrare e promuovere tecniche, metodi e metodi innovativi
approcci Per

"tecniche, metodi e approcci innovativi" si intendono soluzioni che sono nuove rispetto allo stato dell'arte a livello di Stato membro e di settore e che sono attuate su scala operativa e in condizioni che consentono il conseguimento degli impatti stabiliti nel criterio di aggiudicazione "Impatto", primo paragrafo (*vedi sotto*).

• contribuire alla base di conoscenze e all'applicazione delle migliori prassi

"Best practice": soluzioni, tecniche, metodi e approcci che sono appropriati, convenienti e allo stato dell'arte (a livello di Stato membro e di settore) e che sono attuati su scala operativa e in condizioni che consentono il raggiungimento degli obiettivi impatti di cui al primo paragrafo del criterio di aggiudicazione "Impatto" (*cf. di seguito*).

• sostenere lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio e l'applicazione della
Legislazione e politica dell'UE, anche migliorando la governance a tutti i livelli, in particolare rafforzando le capacità degli attori pubblici e privati e il coinvolgimento della società civile

• catalizzare la diffusione su larga scala di soluzioni tecniche e politiche di successo per l'attuazione della legislazione e della politica dell'UE replicando i risultati, integrando i relativi obiettivi in altre politiche e nelle pratiche del settore pubblico e privato, mobilitando gli investimenti e migliorando l'accesso ai finanziamenti.

I SAP sono uno strumento flessibile a disposizione delle entità di tutti i settori (pubblico, non governativo e privato).

Possono essere vicine al mercato (vale a dire mirare non solo a fornire soluzioni ambientali migliorate, ma anche a garantire che tali soluzioni siano ampiamente adottate dalla società in generale e, più in particolare, dall'economia attraverso un approccio esplicito orientato al mercato) . In tal caso, i richiedenti dovranno evidenziare nella domanda di ammissione specifiche informazioni di mercato (*es. capacità produttiva prevista, mercato di riferimento, fattibilità economica, ecc.*).

Le domande per SAP sono generalmente previste nell'ambito dei sottoprogrammi "Economia circolare e qualità della vita", "Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici" e "Transizione verso l'energia pulita".

LIFE-2023-SAP-ENV-ENVIRONMENT — Economia circolare, risorse da Rifiuti, aria, acqua, suolo, rumore, prodotti chimici, Bauhaus

Obiettivi – Temi e priorità

L'obiettivo è facilitare la transizione verso un'economia sostenibile, circolare, priva di sostanze tossiche, efficiente dal punto di vista energetico/resiliente al clima e verso un ambiente privo di sostanze tossiche, nonché proteggere, ripristinare e migliorare la qualità dell'ambiente.

L'obiettivo specifico è coprire uno o più dei seguenti argomenti (la descrizione è ulteriormente dettagliata nelle sezioni seguenti):

1. Economia circolare e rifiuti
2. Aria
3. Acqua
4. Suolo
5. Rumore
6. Sostanze chimiche
7. Un nuovo Bauhaus europeo

Si precisa che la valutazione della misura in cui il progetto è in linea con le priorità specifiche del bando (parte del criterio di aggiudicazione 1) sarà effettuata **esclusivamente sulla base dei temi individuati e descritti nella sezione "Conformità agli obiettivi del programma LIFE e call topic" del modulo di domanda standard. Si noti inoltre che saranno presi in considerazione al massimo due argomenti secondari (ad esempio: miglioramento della qualità dell'aria e riduzione delle emissioni di PM.... soluzioni e mobilità sostenibile del trasporto su strada.... piattaforme).**

1. ECONOMIA CIRCOLARE E RIFIUTI

1.1. Recupero di risorse dai rifiuti

- Implementazione di soluzioni innovative a supporto del valore aggiunto⁶ riciclati materiali, componenti o prodotti per le seguenti aree:

- Raccolta differenziata e riciclaggio dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) in particolare ma non solo pannelli fotovoltaici, smartphone, tablet e computer;
- Raccolta differenziata e riciclaggio di pile e accumulatori; • Smantellamento, rigenerazione e riciclaggio di veicoli fuori uso (ELV) e navi fuori uso; •
- Separazione selettiva e riciclaggio dei lavori di costruzione o edifici;
- selezione e riciclaggio della plastica⁷ ; •
- Raccolta differenziata e riciclaggio dei rifiuti organici⁸ ; •
- Raccolta differenziata e riciclaggio dei tessili; •
- Riciclaggio di materiali compositi e multistrato in particolare, ma non solo, fibre di carbonio o di vetro. Particolare attenzione dovrebbe essere prestata alle maschere facciali utilizzate dal pubblico in generale per scopi di protezione COVID, in tal caso saranno prese in considerazione anche le soluzioni delle migliori pratiche;
- Recupero di materie prime critiche dai rifiuti •
- Selezione e riciclaggio degli imballaggi.

⁶ Valore aggiunto significa riciclare in prodotti di alta qualità. Per il concetto si veda: Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni "Verso un'economia circolare: un programma per l'Europa a zero rifiuti", COM(2014) 398 final 02.07.2014 , <http://eur-lex.europa.eu/legal content/IT/TXT/?uri=celex%3A52014DC0398>. Di

⁷ Ciò include imballaggi in plastica e microplastica.

⁸ Compresa la digestione anaerobica e il compostaggio

- Implementazione di soluzioni innovative per l'identificazione⁹, la tracciabilità, la separazione, la prevenzione e la decontaminazione dei rifiuti contenenti sostanze pericolose (es. amianto), per consentire il riciclaggio a valore aggiunto dei rifiuti trattati e lo smaltimento sicuro delle sostanze pericolose o ridurre l'entità del problema nell'ambito del progetto.

Particolare attenzione dovrebbe essere prestata a quelle sostanze considerate le più dannose per l'ambiente e la salute umana, note anche come sostanze pericolose¹⁰.

1.2. Economia circolare e ambiente

- Attuazione di modelli o soluzioni aziendali e di consumo¹¹ a sostegno delle catene del valore, in particolare le catene del valore dei prodotti chiave stabilite nel nuovo piano d'azione dell'UE per l'economia circolare¹², volte a ridurre o prevenire l'uso delle risorse e i rifiuti, tra cui uno o più dei seguenti elementi:

- Implementazione del design per le soluzioni ambientali, incluso il design circolare, per migliorare la durabilità, la riparabilità, il riutilizzo, l'aggiornamento, il riciclaggio e l'uso di contenuti riciclati in nuovi prodotti;

Queste soluzioni mireranno a ridurre gli impatti in modo olistico¹³ prendendo in considerazione aspetti quali: l'approccio del ciclo di vita, l'ampia diffusione dell'etichettatura, l'approvvigionamento verde e la tracciabilità delle materie prime nei componenti e nei prodotti;

- Soluzioni (post-progettazione) per supportare l'implementazione, il trasferimento e/o l'adozione della durabilità, del riutilizzo e della riparazione del prodotto, compresi l'aggiornamento e la rigenerazione;
- Sostegno all'attuazione, al trasferimento e/o all'adozione di uno o più di il seguente:
 - a) Soluzioni di prodotto come servizio e altri modelli di business o tecnologie per ottimizzare l'uso delle risorse,
 - b) Simbiosi industriale e creazione di catene del valore circolari, migliore tracciabilità delle risorse e abbinamento di materiali in eccedenza o sottoprodotti o rifiuti riciclabili tra i settori industriali,
 - c) Passaporti digitali per prodotti¹⁴.

⁹ Compresi gli approcci alla caratterizzazione e al passaporto del prodotto.

¹⁰ Sostanze con effetti cronici sulla salute umana o sull'ambiente (elenco di sostanze candidate in REACH e allegato VI del regolamento CLP) ma anche quelle che ostacolano il riciclaggio per materie prime secondarie sicure e di alta qualità.

¹¹ Saranno anche presi in considerazione i distretti circolari che comportano la creazione di catene di valore circolari per stimolare le economie urbane producendo rigenerazione urbana e territoriale.

¹² Un nuovo piano d'azione per l'economia circolare per un'Europa più pulita e più competitiva, COM/2020/98 definitivo. Il piano d'azione presenta le seguenti catene del valore dei prodotti chiave: imballaggio, elettronica e TIC, batterie e veicoli, plastica, tessile, edilizia ed edilizia, cibo, acqua e sostanze nutritive.

¹³ Se il concetto richiede l'applicazione della valutazione del ciclo di vita, i progetti devono utilizzare il metodo dell'impronta ambientale del prodotto. Il metodo è un allegato alla [Raccomandazione della Commissione 2013/179/UE](https://epca.jrc.ec.europa.eu/tepolicy/versions.html) e dovrebbe essere aggiornato tramite [tepolicy/versions.html](https://epca.jrc.ec.europa.eu/tepolicy/versions.html) basato SU IL.

¹⁴ Un passaporto digitale del prodotto (DPP) raccoglie dati su un prodotto (comprese le sue caratteristiche ambientali, dall'origine dei materiali alle prestazioni ambientali, durata, riparabilità e sostanze chimiche problematiche...) e la sua catena del valore. Contribuisce ad adeguate ed efficaci azioni di conservazione e recupero del valore. Sia per gli agenti pubblici e privati, sia per i singoli consumatori, il DPP aiuta a prendere decisioni informate e sostenibili e facilita anche la sorveglianza del mercato e l'accesso alle informazioni disponibili sulla conformità del prodotto alle normative UE applicabili

I modelli e/o le soluzioni proposte dovrebbero idealmente considerare le prestazioni ambientali dell'intera catena del valore¹⁵, ma possono ugualmente concentrarsi su qualsiasi fase specifica della catena del valore. I progetti possono includere, come elemento, lo sviluppo di dati per supportare il pensiero basato sulla catena del valore¹⁶. Occorre prestare particolare attenzione al coinvolgimento e alla partecipazione attiva delle PMI.

Verrà data priorità ai progetti che riducono al minimo o eliminano l'impatto ambientale, senza semplicemente spostare gli impatti negativi altrove o ad altre fasi del ciclo di vita del prodotto.

I progetti che si occupano in particolare della prevenzione dei rifiuti dovrebbero, nell'ambito delle loro azioni e se del caso, coinvolgere i cittadini, attraverso l'informazione e consapevolezza su:

- a) le prestazioni ambientali associate alla soluzione proposta lungo tutto il suo ciclo di vita (per favorire acquisti più consapevoli), b) i sistemi di restituzione, raccolta e recupero disponibili e rispetto al significato delle etichette relative alle prestazioni ecologiche e al riciclo apposte sui prodotti .

2. ARIA

La priorità tematica "Aria" si concentra sull'attuazione della legislazione sulla qualità dell'aria e su un approccio globale ai relativi problemi ambientali urbani, industriali e rurali. L'efficace attuazione della legislazione in materia di aria pulita costituisce un contributo essenziale all'ambizione di "inquinamento zero per un ambiente privo di sostanze tossiche" annunciata dalla Commissione nel Green Deal europeo e nelle iniziative correlate. L'inquinamento atmosferico rimane il più grave problema di salute ambientale in Europa, con un tasso di mortalità più di dieci volte superiore a quello degli incidenti stradali, e ha anche un impatto significativo sugli ecosistemi. I progetti dovrebbero fare riferimento alla riduzione degli inquinanti atmosferici, in particolare PM, NOx e/o ammoniaca. Se la riduzione delle emissioni di CO₂ è l'obiettivo primario, il progetto dovrebbe essere presentato nell'ambito del sottoprogramma per la mitigazione e l'adattamento climatico.

La direttiva sulle emissioni industriali (IED) è uno strumento chiave per la prevenzione e il controllo dell'inquinamento da grandi fonti puntuali. L'esperienza con l'implementazione della IED ha permesso di identificare ulteriori esigenze in termini di informazione del pubblico e l'introduzione di tecniche emergenti.

2.1. Legislazione sulla qualità dell'aria e direttiva NEC

Se non diversamente specificato, i progetti sulla qualità dell'aria dovrebbero generalmente concentrarsi sulle aree urbane o su approcci per le aree rurali con un grande potenziale di replicabilità nell'UE, al fine di coprire il maggior numero di persone possibile.

legislazione. Il Green Deal europeo e il nuovo piano d'azione per l'economia circolare identificano il DPP come un modo per contribuire a una politica di prodotto efficace.

¹⁵ Ciò riflette direttamente l'obiettivo di sviluppo sostenibile n. 12, che richiede modelli di consumo e produzione sostenibili. L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata da tutti gli Stati membri delle Nazioni Unite nel 2015, ha fornito un progetto condiviso per la pace e la prosperità per le persone e il pianeta, al cui centro ci sono i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG): <https://sustainabledevelopment.un.org/?menu=1300> Sviluppo di dati sugli impatti ambientali di diversi processi, per testare l'impatto di soluzioni

¹⁶ alternative, fare riferimento alla nota precedente sul metodo dell'impronta ambientale del prodotto per i dati relativi al ciclo di vita.

- Miglioramento della qualità dell'aria e riduzione delle emissioni di particolato (PM) nelle aree:

o con elevato utilizzo di combustibili solidi come biomasse, carbone e torba per uso domestico riscaldamento, o

o con elevate emissioni di PM da (ri)costruzione, estrazione, estrazione mineraria, movimentazione di minerali o altre attività che generano polvere, se non coperte dalla IED

Tali progetti devono attuare uno o più dei seguenti:

- tecnico¹⁷ ,
- gestione,
- normativa innovativa e/o
- soluzioni innovative basate su incentivi¹⁸ .

- Mobilità sostenibile del trasporto su strada finalizzata alle emissioni di inquinanti atmosferici, la cui riduzione è essenziale per contribuire a soddisfare gli standard di qualità dell'aria, concentrandosi su uno o più dei seguenti elementi:

- riduzione delle emissioni di inquinanti atmosferici durante le condizioni di guida del mondo reale (ad es. misure tecniche per i veicoli, guida ecologica, tecnologia di misurazione e sorveglianza)
- veicoli a due o tre ruote a zero emissioni e/o analisi per e implementazione su scala di prova delle relative esigenze infrastrutturali;
- veicoli a emissioni zero e relative esigenze infrastrutturali;
- l'uso innovativo di combustibili alternativi;
- programmi innovativi di retrofit per veicoli¹⁹;
- tecnologia di trasmissione alternativa²⁰;
- tecnologie innovative per ridurre le emissioni da usura (es. freni, pneumatici, manto stradale);
- sistemi di accesso al traffico ad alto impatto (come le zone a basse e zero emissioni e sistemi di tariffazione stradale) attraverso criteri di accesso avanzati e/o etichette, ad esempio la promozione di veicoli a zero emissioni. Sarà data priorità ai progetti nelle aree urbane al fine di migliorare la situazione per un numero massimo di persone;
- l'utilizzo di innovative piattaforme logistiche o di mobilità dei passeggeri²¹ .

- Mobilità sostenibile, diversa dal trasporto su strada, compresi i trasporti marittimi, i porti, l'aviazione e la mobilità delle macchine mobili non stradali (NRMM), comprese le loro infrastrutture di supporto e logistica, per la propulsione e/o

¹⁷ Ad esempio, pretrattamento del carburante, tecnologie a bassissima emissione di polvere, tecnologie di controllo e combustione ad alta efficienza e pulite, combinazioni con energia rinnovabile a zero emissioni, accumulo di calore, opzioni di carburante a basse emissioni.

¹⁸ Si precisa che l'erogazione diretta di incentivi sotto forma di sostegno finanziario a soggetti terzi è soggetta a vincoli secondo quanto previsto dal modello LIFE di Grant Agreement.

¹⁹ I prodotti previsti comprendono automobili, nonché motoveicoli a due ruote e a tre ruote.

²⁰ Come, ad esempio, l'elettromobilità e la mobilità a idrogeno.

²¹ Ad esempio, per la consegna dell'ultimo miglio di merci o per la mobilità intermodale urbana dei passeggeri.

carico²². Se mirano a ridurre le emissioni da NRMM, i progetti possono riguardare le NRMM esistenti non contemplate (ancora) dal regolamento (UE) 2016/162823 e/o affrontare miglioramenti per ridurre le emissioni da NRMM già contemplate dal regolamento NRMM al di là dei requisiti giuridici in esso menzionati.

- Riduzione delle emissioni di ammoniaca, metano e particolato provenienti dall'agricoltura a sostegno dell'attuazione del Codice di buone pratiche UNECE aggiornato per la riduzione delle emissioni provenienti dall'agricoltura²⁴.

2.2. Direttiva sulle emissioni industriali

- Applicazione di tecniche di prevenzione e riduzione dell'inquinamento indicate nella direttiva sulle emissioni industriali come tecniche emergenti o sviluppo e applicazione di tecniche di prevenzione e riduzione dell'inquinamento, che potrebbero qualificarsi come tecniche emergenti candidate nell'ambito del processo di revisione dei BREF della direttiva sulle emissioni industriali. I progetti si concentreranno sulla riduzione degli inquinanti atmosferici e dovrebbero affrontare in particolare PM2.5, NOX, SO2, NH3 e/o COVNM generati da impianti industriali regolati dalla direttiva sulle emissioni industriali (IED).

3. ACQUA

Uno degli obiettivi del nuovo Green Deal²⁵ è ripristinare le funzioni naturali delle acque sotterranee e superficiali. Ciò è essenziale per preservare e ripristinare la biodiversità nei laghi, nei fiumi, nelle zone umide, nell'ecosistema marino e negli estuari e per prevenire e limitare i danni causati dalle inondazioni. L'attuazione della strategia "Dal produttore al consumatore" contribuirà a ridurre l'inquinamento dovuto all'eccesso di nutrienti. Inoltre, la Commissione proporrà misure per affrontare l'inquinamento da deflusso urbano e da fonti di inquinamento nuove o particolarmente dannose come la microplastica e le sostanze chimiche pericolose, compresi i prodotti farmaceutici. È inoltre necessario affrontare gli effetti combinati di diversi inquinanti.

Le strategie del Green Deal possono sostenere: la riduzione dell'inquinamento attraverso la strategia Farm to Fork e il piano d'azione per l'inquinamento zero, il ripristino della natura acquatica attraverso la strategia per la biodiversità, la lotta alle fonti di inquinamento chimico attraverso il piano d'azione per l'economia circolare e la strategia per le sostanze chimiche, il passaggio alle energie rinnovabili (tranne il piccolo idroelettrico) a seguito dell'intensificarsi dell'azione per il clima, ecc.

Tenendo conto e dando seguito ai risultati del controllo dell'adeguatezza della legislazione dell'UE in materia di acque e della valutazione del trattamento delle acque reflue urbane direttiva, sarà il fulcro delle azioni sull'acqua, sia legislative che non legislative

²² Ad esempio per il carico: evitare fughe di inquinanti atmosferici o sostanze pericolose nell'atmosfera, degassaggio.

²³ Ad esempio dal trasporto marittimo e per vie navigabili interne, dalle infrastrutture portuali e dai cantieri. Ciò può includere il cambio di carburante (compresa l'elettricità), carburante a basse emissioni (ad es. carburante per aviazione con conseguente basso numero di particelle), adeguamento con tecnologie di riduzione delle emissioni o azioni per ridurre il particolato da usura (ad es. freni o binari ferroviari). Le azioni possono essere integrate dall'attuazione delle relative politiche urbane, approcci normativi e pianificazione. Le azioni dovrebbero portare a una riduzione misurabile delle emissioni di inquinanti atmosferici come PM e NOx. <http://www.unece.org/index.php?id=41358> [https://ec.europa.eu/info/files/communication-european-](https://ec.europa.eu/info/files/communication-european-green-deal_en)

²⁴ [ec.europa.eu/info/files/communication-european-](https://ec.europa.eu/info/files/communication-european-green-deal_en)

²⁵ [green-deal_en](https://ec.europa.eu/info/files/communication-european-green-deal_en)

sia sulla qualità che sulla gestione quantitativa dell'acqua, nonché sulla gestione delle acque costiere e marine:

- approcci integrati per l'attuazione del quadro europeo sulle acque direttiva²⁶; -
- azioni finalizzate all'attuazione della direttiva Alluvioni²⁷; - azioni mirate all'attuazione del Marine Strategy Framework direttiva²⁸;
- attività per garantire un uso sicuro ed efficiente delle risorse idriche, migliorare la gestione quantitativa dell'acqua e la resilienza, preservare un elevato livello di qualità dell'acqua ed evitare l'uso improprio e il deterioramento delle risorse idriche.

Affrontare la qualità e la quantità dell'acqua in modo efficiente in termini di costi è una sfida all'interno dell'UE. Rispondere alle sfide e alle opportunità nel settore idrico richiede un approccio olistico che coinvolga una serie di attori.

In linea con l'attuazione della direttiva quadro sulle acque e della direttiva sulle alluvioni, i progetti dovrebbero concentrarsi sullo sviluppo e in particolare sull'attuazione di azioni che possano aiutare gli Stati membri a integrare realmente la gestione delle risorse idriche, ridurre le pressioni sulla qualità e la quantità dell'acqua, promuovere soluzioni basate sulla natura e sostenere la strategia dell'UE sulla biodiversità, ove pertinente.

Per quanto riguarda i temi delle azioni finalizzate all'attuazione della direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino, occorre porre particolare enfasi sulle principali pressioni e impatti, nonché sulle azioni che applicano la direttiva sulla pianificazione dello spazio marittimo²⁹ che portano a una migliore gestione integrata delle zone costiere e alla pianificazione dello spazio marittimo .

Per quanto riguarda i temi delle azioni mirate all'attuazione della direttiva sul trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva riveduta sull'acqua potabile, le nuove tecnologie e i processi utilizzati per garantire la fornitura di servizi idrici (ossia la produzione di acqua potabile di alta qualità e il miglioramento del trattamento delle acque reflue) devono raggiungere la maturità.

3.1. Qualità e quantità dell'acqua

- Miglioramento della qualità dell'acqua attraverso uno o entrambi i seguenti:

- Gestione integrata dei nutrienti e dell'inquinamento organico di origine umana (urbana) e/ o agricola mediante rimozione diretta dell'inquinamento. Le soluzioni previste dovrebbero essere innovative e dovrebbero essere individuate a seguito di un'analisi completa delle lacune³⁰ che definisca le misure necessarie

²⁶ Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=GU:L:2000:327:0001:0072:IT:PDF> Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del

²⁷ Consiglio, del 23 ottobre 2007, concernente la valutazione e la gestione dei rischi di alluvione <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2007:288:0027:0034:IT:PDF> Direttiva 2008/56/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 giugno

²⁸ 2008, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di politica per l'ambiente marino (direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino) <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2008:164:0019:0040:IT:PDF> Direttiva 2014/89/UE -

²⁹ Pianificazione dello spazio marittimo L'analisi del divario tra lo stato attuale dei corpi idrici e la riduzione delle pressioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo di

³⁰ buono stato così come deriva dall'art. 11, comma 1, del Testo Unico dell'Acqua

a livello di bacino idrografico o di bacino idrografico per consentire il conseguimento dei requisiti della direttiva quadro sulle acque e della direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino, tenendo conto di quanto previsto dalla direttiva sul trattamento delle acque reflue urbane³¹, dalla direttiva sui nitrati³², dalla direttiva sulle acque di balneazione³³ e dalla direttiva sulle acque sotterranee³⁴.

- Soluzioni innovative per la riduzione delle pressioni degli inquinanti chimici nell'ambiente idrico riducendo alla fonte le emissioni di sostanze prioritarie³⁵ e di altre sostanze chimiche identificate come inquinanti specifici dei bacini idrografici, attraverso l'uso di sostituti appropriati³⁶ o tecnologie alternative. Ciò dovrebbe includere, se del caso, altri inquinanti come i prodotti farmaceutici e la (micro)plastica.
- Attuazione di azioni di gestione del rischio di inondazioni e/o siccità applicando almeno uno dei seguenti:
- Soluzioni basate sulla natura che consistono in misure naturali di ritenzione idrica che aumentano l'infiltrazione e lo stoccaggio dell'acqua e rimuovono gli inquinanti attraverso processi naturali o "simil-naturali", inclusa la rinaturalizzazione della morfologia di fiumi, laghi, estuari e coste e/o la ricreazione di habitat associati comprese le pianure alluvionali e paludose;
 - Strumenti e tecniche innovativi di prevenzione e protezione a supporto di politiche, pianificazione territoriale, riduzione del rischio, resilienza post-evento e gestione delle emergenze e/o
 - Approcci integrati innovativi di valutazione e gestione del rischio che tengano conto della vulnerabilità sociale e mirino a migliorare la resilienza garantendo al tempo stesso l'accettazione sociale.
- Progetti innovativi che affrontano le pressioni idromorfologiche individuate in Piani di gestione dei bacini idrografici e originati da usi del suolo o dell'acqua in

direttiva quadro, secondo la quale gli Stati membri devono stabilire programmi di misure "tenendo conto dei risultati delle analisi previste dall'articolo 5" (analisi delle pressioni e degli impatti), "al fine di raggiungere gli obiettivi stabiliti dall'articolo 4" (buona stato). Arte. 11, comma 8, precisa inoltre che i programmi di misure devono essere rivisti ogni sei anni. Per ulteriori informazioni, consultare la Guida alla Direttiva WFD 2016, http://cdr.eionet.europa.eu/help/WFD/WFD_521_2016/Guidance/WFD_ReportingGuidance.pdf, in particolare capitolo 10.1.8.2, p. 245 (descrizione di ciò che gli Stati membri devono comunicare in termini di indicatori di scostamento per ciascun tipo di pressione o sostanza chimica significativa) e sezioni 10.1.4 e 10.1.5.

³¹ Direttiva 91/271/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1991, relativa al trattamento delle acque reflue urbane (GU L 135 del 30.5.1991, P. 40-52).

³² Direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, sulla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati di origine agricola (GU L 375 del 31.12.1991, pag. 1-8).

³³ Direttiva 2006/7/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 febbraio 2006, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e che abroga la direttiva 76/160/CEE (GU L 64 del 4.3.2006, pag. 37-51).

³⁴ Direttiva 2006/118/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2006, sulla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento (GU L 372 del 27.12.2006, pag. 19-31).

³⁵ Direttiva 2013/39/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 agosto 2013, che modifica le direttive 2000/60/CE e 2008/105/CE per quanto riguarda le sostanze prioritarie nel settore della politica delle acque (GU L 226 del 24.8.2013, pagine 1-17)

³⁶ I 'sostituti idonei' sono altre sostanze chimiche, che producono gli stessi effetti desiderati con un ridotto impatto ambientale.

al fine di raggiungere un buono stato o potenziale delle acque come richiesto dagli obiettivi della direttiva quadro sulle acque e raggiungere gli obiettivi della strategia dell'UE per la biodiversità. Ciò potrebbe includere progetti che lavorano allo sviluppo di tecniche e soluzioni per la gestione del trasporto dei sedimenti, garantendo il flusso ecologico, la rimozione degli ostacoli, ecc.

- Attuazione di **misure** innovative di risparmio idrico al fine di ridurre le pressioni quantitative e qualitative sui corpi/risorse idriche. Ciò include misure per la riduzione dell'eccessivo prelievo di acqua tenendo conto delle misure di economia circolare.

3.2. Gestione delle acque marine e costiere

- Applicazione di soluzioni innovative (strumenti, tecnologie o pratiche) per garantire la protezione e la conservazione dei mari, degli oceani e delle loro coste, promuovendo attività umane sostenibili nell'ambiente marino.
Ciò includerebbe iniziative volte a ridurre la pressione delle attività umane sull'ambiente marino e ad affrontare almeno uno dei seguenti argomenti di grande preoccupazione:

- rumore subacqueo,
- rifiuti marini e/o contaminanti (affrontati alla fonte o in mare - privilegiando la prevenzione piuttosto che la bonifica),
- disturbo e danneggiamento del fondale marino,
- esame e riduzione degli impatti dello sfruttamento delle acque profonde e esplorazione ,
- pesca eccessiva e/o catture accessorie accidentali,
- apporti di sostanze nutritive e di materia organica provenienti dall'agricoltura o dall'acquacoltura e/o
- navigazione (es. dai canali di navigazione draganti, dalla navigazione autostrade).

3.3. Servizi idrici

- Applicazione di tecnologie e strumenti innovativi per i sistemi di depurazione delle acque potabili e delle acque reflue urbane, attraverso almeno uno dei seguenti:
 - l'uso di processi efficienti sotto il profilo delle risorse per la fornitura di acqua servizi³⁷ ,
 - l'utilizzo di processi per diminuire la presenza di inquinanti di emersione preoccupazione,

³⁷ Ad esempio con l'obiettivo di ridurre il consumo energetico per il trattamento e la gestione dell'acqua e delle perdite idriche.

- il trattamento dell'acqua potabile e/o delle acque reflue per il riutilizzo che possa garantire i massimi livelli di sicurezza, ad esempio l'efficacia del trattamento per la rimozione di agenti patogeni (virus, batteri).
- Applicazione di strumenti innovativi che garantiscano la fornitura di servizi idrici efficienti dal punto di vista delle risorse, conformi alla direttiva riveduta sull'acqua potabile e alla direttiva sul trattamento delle acque reflue urbane alla popolazione che vive nelle zone rurali³⁸.
- Miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia di soluzioni innovative e/o opzioni innovative di trattamento delle acque riciclate/recuperate, implementando uno o più dei seguenti:
 - Concetti per l'approvvigionamento idrico (alternativo), il trattamento delle acque reflue, il riutilizzo (ove applicabile, in conformità al regolamento (UE) 2020/741 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 maggio 2020, sui requisiti minimi per il riutilizzo dell'acqua PE/12/2020/INIT) recupero e riciclaggio delle risorse³⁹;
 - Metodi di controllo alla fonte e tecnologie in loco per la riduzione degli scarichi di inquinanti di interesse emergente (ad es. prodotti farmaceutici¹³, nanoparticelle, fibre tessili) e/o agenti patogeni con effluenti di acque reflue;
 - Approcci sistematici per evitare la perdita di acqua, energia e risorse nella produzione industriale e/o nella fornitura di servizi idrici.

4. SUOLO

Contribuire agli impegni relativi al suolo fissati nella strategia dell'UE per la biodiversità verso il 2030:

- Attuazione di azioni per proteggere la qualità del suolo dell'UE, tra cui azioni innovative:
 - incoraggiare la transizione verso pratiche sostenibili di gestione del suolo e del territorio, promuovere e potenziare tecniche innovative di gestione del suolo e del territorio e intensificare l'attuazione della gestione sostenibile del suolo al fine di eliminare e prevenire gli effetti negativi (erosione, inquinamento, perdita di suolo carbonio organico, ecc.) e impatti negativi sui servizi forniti dagli ecosistemi del suolo e/o,
 - prepararsi a eventi meteorologici estremi e combattere la desertificazione, al fine di aumentare la resilienza dei settori agricolo e turistico alle minacce climatiche (ad es. inondazioni, erosione del suolo e siccità) intensificando l'attuazione di soluzioni efficaci basate sulla natura.
- Ripristino, protezione e miglioramento della salute del suolo e prevenzione del degrado del suolo inclusa la perdita di suolo anche attraverso azioni innovative:
 - sostenere la fertilità del suolo e la biodiversità del suolo, ripristinarle dopo l'inquinamento e migliorare la loro capacità di migliorare la qualità dell'acqua,

³⁸ La popolazione che vive nelle aree rurali è la popolazione che vive al di fuori delle aree urbane. Le aree urbane sono individuate attraverso il seguente metodo: 1. una soglia di densità di popolazione (300 abitanti per km²) applicata a celle della griglia di 1 km²; 2. una soglia dimensionale minima (5.000 abitanti) applicata alle celle della griglia raggruppate al di sopra della soglia di densità. Per ulteriori informazioni, consultare: http://ec.europa.eu/eurostat/statistics-said/index.php/Urban-rural_typology.

³⁹ Ad esempio nutrienti del terreno (P, K, N) e composti organici.

- applicare soluzioni di indagine, valutazione e bonifica economicamente vantaggiose per la contaminazione del suolo da fonti puntuali e diffusa,
- sostegno a pratiche sostenibili di gestione del suolo e del territorio, tra cui quelli specificamente destinati a rimuovere la CO₂,
- affrontare il degrado del suolo, inclusa la perdita di suolo, per preservare le risorse del suolo ("neutralità del degrado del suolo") e/o,
- applicare soluzioni economicamente vantaggiose per sigillare aree già sigillate.

5. *RUMORE*

In questa rubrica, sarà data priorità ai progetti nelle aree urbane per migliorare la situazione per un numero massimo di persone.

- Riduzione sostanziale del rumore all'interno di aree urbane densamente popolate attraverso soluzioni ad alta sostenibilità ambientale ed economica; ad esempio, utilizzando pavimentazioni e/o pneumatici a bassa rumorosità con costi del ciclo di vita paragonabili a quelli delle pavimentazioni e/o dei pneumatici standard, barriere di altezza ridotta a basso impatto paesaggistico e materiali eco-compatibili, oppure abbattendo il rumore del traffico ferroviario o aeroportuale.

6. *SOSTANZE CHIMICHE*

- Prevenzione e riduzione dell'impatto sull'ambiente o sulla salute umana di sostanze pericolose, in particolare almeno una delle seguenti:

- Sostanze identificate come preoccupanti (compresi gli interferenti endocrini e le sostanze persistenti)⁴⁰;
- effetti combinati di sostanze;
- nanomateriali;
- biocidi e/o pesticidi;
- PFAS (sostanze per- e polifluoroalchiliche).

Ciò deve essere raggiunto attraverso l'innovazione per approcci sicuri e sostenibili fin dalla progettazione per sostanze chimiche, materiali e prodotti e la promozione dell'eliminazione graduale delle sostanze problematiche.

- Prevenzione e riduzione dell'impatto sull'ambiente o sulla salute umana della produzione e dell'uso di sostanze chimiche lungo tutta la catena del valore per promuovere:

UN. lo sviluppo delle tecnologie verdi e digitali/intelligenti b. materiali avanzati c. produzione industriale a basse emissioni di carbonio e a basso impatto ambientale e l'uso di prodotti chimici

- Innovazioni digitali per strumenti avanzati, metodi e modelli e dati capacità di analisi per allontanarsi anche dalla sperimentazione animale.
- Attuazione di soluzioni sicure e sostenibili fin dalla progettazione, anche attraverso lo sviluppo, la commercializzazione, la diffusione e l'adozione di sostanze, materiali e prodotti sicuri e sostenibili fin dalla progettazione. IL

⁴⁰ Sostanze identificate come aventi un effetto cronico sulla salute umana o sull'ambiente (*tra l'altro* elenco di sostanze candidate in REACH e allegato VI del regolamento CLP).

la sostenibilità complessiva dovrebbe essere garantita riducendo al minimo l'intera impronta ambientale, in particolare per quanto riguarda il cambiamento climatico, l'uso delle risorse, gli ecosistemi e la biodiversità dal punto di vista del ciclo di vita.

- Agevolazione dell'attuazione della direttiva Seveso III (direttiva 2012/18/UE) sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose mediante l'impiego di strumenti metodologici particolarmente convenienti per l'esecuzione della mappatura dei rischi per la salute umana e per l'ambiente e per affrontare gli effetti domino. I progetti devono prevedere l'applicazione dimostrativa di questi strumenti da parte di diversi soggetti obbligati e attuare misure di prevenzione o riduzione dei rischi sulla loro base.

7. UN NUOVO BAUHAUS EUROPEO

Nel gennaio 2021 la Commissione ha lanciato l'iniziativa New European Bauhaus (NEB), un progetto ambientale, economico e culturale per combinare design, sostenibilità, accessibilità e convenienza al fine di contribuire alla realizzazione del Green Deal europeo. È opportuno sviluppare sinergie per sostenere questa iniziativa nell'ambito di LIFE Economia circolare e qualità della vita e LIFE Natura e biodiversità, anche per mostrare il potenziale dell'iniziativa Bauhaus nei paesi terzi associati al programma LIFE.

In particolare, le seguenti proposte progettuali che contribuiscono all'attuazione dell'iniziativa New European Bauhaus avranno la priorità per il sostegno LIFE:

- Proposte incentrate su una riduzione olistica⁴¹ degli impatti ambientali di nuove edifici;
- Proposte sui distretti circolari che prevedono la creazione di catene del valore circolari per rilanciare le economie urbane producendo rigenerazione urbana e territoriale.
- Proposte per il mantenimento o il ripristino della biodiversità che contribuiscono all'attuazione dell'iniziativa New European Bauhaus. Ciò può includere, ad esempio, la dimostrazione di pratiche rispettose della biodiversità per l'isolamento energetico degli edifici, approcci architettonici innovativi per edifici rispettosi della fauna selvatica, ecc.

Ambito: attività che possono essere finanziate

Il tema del presente Bando riguarda i Progetti di Azione Standard (SAP) finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del sottoprogramma Economia Circolare e Qualità della Vita. I SAP sono definiti nella sezione 2 (Tipo di azione) mentre gli obiettivi generali del sottoprogramma nella sezione 1 ("Economia circolare e qualità della vita").

I SAP focalizzati esclusivamente sulla governance ambientale sono esclusi da questo tema del bando e coperti dal relativo tema del bando denominato LIFE-2023-SAP-ENV-GOV.

Paesi terzi associati al programma LIFE: la valutazione di ciascuna proposta sarà effettuata in linea con le disposizioni del relativo accordo di associazione.

Impatto previsto

I candidati sono tenuti a definire, calcolare, spiegare e raggiungere l'atteso

⁴¹ Considerando aspetti come l'approccio del ciclo di vita e gli appalti verdi

impatti come descritto nel criterio di aggiudicazione "Impatto" (cfr. sezione 9).

Tutte le proposte LIFE dovranno riferire sui risultati e gli impatti attesi tenendo conto degli indicatori chiave di prestazione (KPI) LIFE. Questi KPI contribuiranno a valutare l'impatto delle proposte LIFE a livello ambientale ma anche socio-economico (ad esempio attraverso azioni che impattano l'economia e la popolazione locale).

I candidati devono rivedere gli indicatori pertinenti nella parte C della domanda di eGrant e completarli con l'impatto stimato del progetto. I dati della parte C devono essere coerenti con la descrizione degli impatti della sezione 2 della parte B del modulo di domanda.

Nel caso in cui la Parte C non includa indicatori di impatto importanti per il progetto (ad esempio: riduzione delle emissioni di NOx in caso di progetti sulla qualità dell'aria), è necessario utilizzare l'indicatore "Altri KPI specifici del progetto" nella Parte C e fornire una descrizione pertinente di tali indicatori nella sezione 2 della Parte B della Domanda di Ammissione.

Se del caso, i progetti devono caricare un file del Sistema Informativo Geografico (GIS) e i dati associati della specifica area geografica in cui si è svolto l'intervento come documento da consegnare nella loro relazione finale. Questa mappa dovrebbe consentire di visualizzare spazialmente l'impatto già riportato nel database KPI. Il formato specifico e i requisiti tecnici dei file GIS saranno forniti ai progetti supportati durante la loro implementazione.

Informazioni KPI più dettagliate saranno richieste durante il periodo di implementazione del progetto.

Tasso di finanziamento

Progetti di azione standard (SAP) — Tasso di finanziamento massimo del 60%.

Nel caso in cui si disponga di un contributo di cofinanziamento, si prega di caricare la relativa dichiarazione firmata tra gli allegati facoltativi. Si prega di indicare "Confermato" o "Da confermare". Se lo stato è "da confermare", questo deve essere spiegato. Tieni presente che in una fase successiva, in caso di successo nel processo di selezione, ti verrà richiesto di fornire una dichiarazione firmata con lo stato "confermato" come condizione preliminare per firmare la convenzione di sovvenzione.

LIFE-2023-SAP-ENV-GOV — Governance ambientale

Obiettivi-Temi e priorità

L'obiettivo è facilitare la transizione verso un'economia sostenibile, circolare, priva di sostanze tossiche, efficiente dal punto di vista energetico/resiliente al clima e verso un ambiente privo di sostanze tossiche, nonché proteggere, ripristinare e migliorare la qualità dell'ambiente.

L'obiettivo specifico è coprire uno o più dei seguenti argomenti (la descrizione è ulteriormente dettagliata nelle sezioni seguenti):

1. Attività di supporto decisionale e di volontariato delle pubbliche amministrazioni
2. approcci
3. Assicurazione della conformità ambientale e accesso alla giustizia
3. Cambiamento comportamentale e iniziative di sensibilizzazione

Si noti che la valutazione della misura in cui il progetto è in linea con le priorità specifiche del bando (parte del criterio di aggiudicazione 1) sarà effettuata **esclusivamente su**

la base degli argomenti individuati e descritti nella sezione "Conformità con gli obiettivi del programma LIFE e tema dell'invito" del modulo di domanda standard. Si noti inoltre che saranno considerati al massimo due sottotemi (es.: "Attività a supporto della pubblica amministrazione (...) approcci volontari" e "Iniziativa di cambiamento comportamentale (...)).

1. ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL PROCESSO DECISIONALE E AL VOLONTARIATO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
APPROCCI

- Migliorare la capacità della pubblica amministrazione di attuare una visione olistica dell'ambiente, compresa la gestione, il monitoraggio, la valutazione di piani, programmi e iniziative ambientali, coinvolgendo le autorità responsabili, anche attraverso la collaborazione istituzionale a diversi livelli territoriali e/o se del caso in partnership con soggetti privati, al fine di sviluppare sinergie, ridurre gli oneri amministrativi e/o ottimizzare i risultati ambientali. Queste attività contribuiranno, ove applicabile, all'attuazione dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite sugli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Devono essere presi di mira uno o più dei seguenti:

• Piani, programmi, iniziative, analisi, revisioni e valutazioni

- programmi nazionali di controllo dell'inquinamento atmosferico⁴²;
- Piani di qualità dell'aria
- Programmi di misure, analisi e revisioni associati ai piani di gestione dei bacini idrografici;
- Piani di gestione del rischio di alluvione⁴³;
- Piani d'azione sui nitrati⁴⁴;
- Piani di gestione dei rifiuti;
- Piani d'azione nazionali o regionali per l'economia circolare, strategie, Roadmap o simili⁴⁵;
- Azioni, Misure e Piani per l'attuazione dell'Accordo Green City⁴⁶ ;

⁴² Direttiva 2016/2284/UE sulla riduzione delle emissioni nazionali di determinati inquinanti atmosferici, GU L 344 del 17.12.2016, pag. 1.

⁴³ Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, concernente la valutazione e la gestione dei rischi di alluvione (GU L 288 del 6.11.2007, pag. 27-34).

⁴⁴ Direttiva 91/676/CEE concernente la protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati di origine agricola, GU L 375, pag. 31.12.1991, pag 1.

⁴⁵ Tali piani, strategie, tabelle di marcia o simili devono: essere ufficialmente approvati, includere azioni o obiettivi specifici e misurabili, con un calendario chiaro ed essere in linea con o integrare gli obiettivi del piano d'azione dell'UE per l'economia circolare.

⁴⁶ In base al Green City Accord, le autorità locali dell'UE si impegnano a rendere le loro città più verdi, più pulite e più sane raggiungendo i seguenti cinque obiettivi entro il 2030: 1) un significativo miglioramento della qualità dell'aria, 2) importanti progressi nel miglioramento della qualità dell'acqua e dell'efficienza dell'uso dell'acqua, 3) notevoli progressi nella conservazione e valorizzazione della biodiversità urbana, 4) miglioramento significativo nella gestione dei rifiuti urbani, riduzione della produzione di rifiuti e del conferimento in discarica, aumento del riutilizzo, della riparazione e del riciclaggio, promuovendo così l'economia circolare, 5) a significativa riduzione dell'inquinamento acustico.

- Piani d'azione nazionali sul radon⁴⁷

e/o

• Decisioni relative a: _____

- emissioni industriali;
- gestione dei rifiuti;
- inquinamento idrico e prelievo idrico⁴⁸.

- Sviluppo, promozione, attuazione e/o armonizzazione di uno o più dei seguenti strumenti e approcci volontari e loro utilizzo da parte di soggetti che mirano a ridurre l'impatto ambientale delle loro attività, prodotti e servizi:

- Verifica di parte terza delle prestazioni delle tecnologie innovative quando sono pronte per il mercato;
- Regole di categoria dell'impronta ambientale del prodotto (PEFCR) e/o regole settoriali dell'impronta ambientale dell'organizzazione (OEFSR) a livello europeo per prodotti e settori non ancora coperti dalle PEFCR/OEFSR esistenti e relative banche dati di alta qualità, basate sull'ultima versione disponibile dei metodi dell'impronta ambientale europea⁴⁹ e le ultime linee guida disponibili⁵⁰;
- Il marchio di qualità ecologica dell'UE⁵¹, per la promozione di prodotti (beni e servizi) con eccellenti prestazioni ambientali, in tutti i settori interessati e in particolare nel turismo e nella finanza, e come strumento per promuovere modelli di consumo e stili di vita sostenibili. In una prospettiva più ampia, favorire l'uso di marchi di qualità ecologica ufficialmente riconosciuti⁵²;
- Azioni, servizi, reti e modelli di business innovativi per favorire l'uso di materiali riutilizzati, riparati, ricondizionati, rigenerati anche legati a

⁴⁷ Direttiva 2013/59/EURATOM del Consiglio, del 5 dicembre 2013, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza per la protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti Compresa

⁴⁸ l'analisi necessaria per stabilire efficaci politiche di tariffazione dell'acqua.

⁴⁹ Raccomandazione della Commissione, del 9 aprile 2013, sull'uso di metodi comuni per misurare e comunicare le prestazioni ambientali durante il ciclo di vita di prodotti e organizzazioni, GU 124/1 del 4.5.2013, pag. 1–210. Vedi anche https://eplca.jrc.ec.europa.eu/permalink/PEF_method.pdf e https://eplca.jrc.ec.europa.eu/permalink/OEF_method.pdf <https://webgate.ec.europa.eu/fpfis/wikis/display/EUENVFP/>

⁵⁰ [Documents+of+common+interest.](#) Lo
 sviluppo di PEFCR e OEFSR deve rispettare i processi stabiliti a livello dell'UE per svilupparli. I progetti saranno accettati solo se ci sono opportunità aperte (es. bandi per volontari/manifestazioni di interesse) per lo sviluppo di PEFCR/OEFSR. Cfr. https://eplca.jrc.ec.europa.eu/permalink/PEF_method.pdf e https://eplca.jrc.ec.europa.eu/permalink/OEF_method.pdf Raccomandazione della Commissione del 9 aprile 2013 sull'uso di metodi comuni per misurare e comunicare la vita prestazione

⁵⁰ ambientale del ciclo di prodotti e organizzazioni, GU 124/1 del 4.5.2013, pag. 1–210. Cfr. anche https://eplca.jrc.ec.europa.eu/permalink/PEF_method.pdf e https://eplca.jrc.ec.europa.eu/permalink/OEF_method.pdf <https://webgate.ec.europa.eu/fpfis/wikis/display/EUENVFP/Documents+di+interesse+comune>.

⁵⁰ Lo
 sviluppo di PEFCR e OEFSR deve rispettare i processi stabiliti a livello dell'UE per svilupparli. I progetti saranno accettati solo se ci sono opportunità aperte (es. bandi per volontari/manifestazione di interesse) per lo sviluppo di PEFCR/OEFSR. Cfr. <https://ec.europa.eu/environment/ecolabel/> <https://ec.europa.eu/environment/ecolabel/useful-links.html>

⁵¹ [useful-links.html](https://ec.europa.eu/environment/ecolabel/useful-links.html)

⁵²

durabilità del prodotto e obsolescenza programmata⁵³; Sviluppo di indicatori legati alla politica di prodotto.

- Appalti pubblici verdi e circolari⁵⁴: capitolati d'appalto comuni e/o strumenti di monitoraggio dell'adozione per le autorità pubbliche con esigenze di acquisto simili, al fine di favorire l'adozione. Dovrebbe essere presa in considerazione la possibilità di rendere gli appalti pubblici verdi obbligatori;
- collegare gli incentivi normativi, finanziari o reputazionali alle prestazioni ambientali utilizzando EMAS⁵⁵;
- Valutazione e rendicontazione delle prestazioni di sostenibilità degli edifici⁵⁶, utilizzando Level(s), il framework edilizio con indicatori chiave⁵⁷.

2. GARANZIA DI CONFORMITÀ AMBIENTALE E ACCESSO ALLA GIUSTIZIA

- Sostenere la garanzia della conformità ambientale mediante

- istituire nuove reti transfrontaliere, nazionali o regionali di professionisti o esperti in materia di garanzia della conformità ambientale o, se esistenti, potenziare quelle esistenti; e/o istituire o, se del caso, migliorare le qualifiche professionali e la formazione⁵⁸ per migliorare il rispetto degli strumenti ambientali vincolanti dell'UE (diversi da quelli relativi alla natura e alla biodiversità), attraverso la promozione, il controllo e l'applicazione del rispetto e l'applicazione del principio "chi inquina paga", utilizzando una combinazione del diritto amministrativo, del diritto penale e della responsabilità ambientale⁵⁹; e/o
- sviluppando e attuando strategie e politiche e/o sviluppando e utilizzando strumenti e azioni innovativi per promuovere, monitorare e far rispettare gli strumenti ambientali vincolanti dell'UE (diversi da quelli sulla natura e sulla biodiversità) e garantire l'applicazione dei principi "chi inquina paga" attraverso la responsabilità ambientale; e/o
- impegnarsi con i cittadini e altri per promuovere e monitorare la conformità, e assicurare l'applicazione della responsabilità ambientale⁶⁰.

Nota esplicitiva:

I professionisti della garanzia della conformità ambientale possono includere coloro che lavorano per le autorità e gli organismi con responsabilità di garanzia della conformità come le autorità locali, regionali, di polizia e doganali, le agenzie e gli ispettorati dell'ambiente, gli organi superiori di controllo pubblico e la magistratura. Possono anche includere organizzazioni non governative, accademici e ricercatori specializzati in uno o più aspetti della garanzia di conformità. Per quanto riguarda le qualifiche professionali e la formazione, i progetti dovrebbero garantire le credenziali accademiche e massimizzare la

⁵³ Ad esempio con un contatore di utilizzo, un'IVA ridotta per la riparazione, l'estensione della garanzia legale,

⁵⁴ ecc. https://ec.europa.eu/environment/gpp/index_en.htm https://ec.europa.eu/environment/emas/index_en.htm http://susproc.jrc.ec.europa.eu/Efficient_Buildings/ https://ec.europa.eu/environment/topics/circular-economy/levels_en

⁵⁵ http://susproc.jrc.ec.europa.eu/Efficient_Buildings/

⁵⁶ https://ec.europa.eu/environment/topics/circular-economy/levels_en

⁵⁷ ec.europa.eu/environment/topics/circular-economy/levels_en

⁵⁸ I progetti dovrebbero garantire le credenziali accademiche delle qualifiche e della formazione e massimizzare il potenziale della tecnologia dell'informazione attraverso mezzi come webinar e corsi online aperti di massa (MOOC) per consentire all'apprendimento a distanza di raggiungere il maggior numero di professionisti nel modo più conveniente possibile.

⁵⁹ Cfr. in particolare la direttiva sulla responsabilità ambientale, la direttiva 2004/35/CE sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale, GU L 143 del 30.4.2004, pag. 56-75.

⁶⁰ Cfr. il Vademecum sulla gestione dei reclami e l'impegno dei cittadini, adottato dal Forum sulla conformità e la governance ambientale nel 2019, e la guida di sintesi per le amministrazioni nazionali.

potenziale della tecnologia dell'informazione attraverso mezzi come webinar e corsi online aperti di massa (MOOC) per consentire all'apprendimento a distanza di raggiungere il maggior numero di professionisti nel modo più conveniente possibile. I sistemi e le tecniche di promozione potrebbero comportare l'uso di orientamento, servizi di consulenza, campagne di sensibilizzazione, accordi di partenariato o sistemi di autocontrollo che aiutano i soggetti obbligati a conformarsi. Strategie e politiche sono finalizzate all'organizzazione di alto livello delle attività e degli interventi, in particolare quelli basati sul rischio. I sistemi e le tecniche di monitoraggio potrebbero riguardare ispezioni in loco, sorveglianza (anche attraverso l'uso di satelliti e droni), controlli a campione, raccolta di informazioni, analisi del settore, indagini di polizia, analisi dei dati e audit ambientali. Le tecniche di follow-up e di applicazione possono avere una copertura altrettanto ampia. I sistemi elettronici di gestione dei reclami, le hotline, gli osservatori dei cittadini e altre piattaforme di citizen science possono tutti facilitare il coinvolgimento dei cittadini. Le piattaforme di citizen science possono, tra l'altro, consentire alle autorità nazionali, regionali e locali competenti di coinvolgere i cittadini nel monitoraggio dello stato dell'ambiente e in altre forme, generando al contempo dati più armonizzati e utilizzabili.

- Promuovere l'effettiva partecipazione del pubblico e l'accesso alla giustizia in materia ambientale⁶¹ tra il pubblico, le ONG, gli avvocati, la magistratura, le pubbliche amministrazioni o altre parti interessate al fine di migliorare la conoscenza, la comprensione e l'applicazione di strumenti efficaci di partecipazione pubblica⁶² e/o l'accesso alla giustizia, con particolare attenzione alla tutela della salute e del benessere delle persone e alla tutela della qualità dell'ambiente attraverso i requisiti degli strumenti dell'UE in materia di aria, acqua e rifiuti e responsabilità ambientale⁶³. I progetti dovrebbero attingere ai moduli esistenti e al know-how nel settore della formazione in materia di diritto ambientale sviluppati dalla Commissione e dalla comunicazione della Commissione sull'accesso alla giustizia in materia ambientale e materiali correlati⁶⁴.

3. CAMBIAMENTO COMPORTAMENTALE E INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE

La portata geografica delle iniziative di cambiamento comportamentale e di sensibilizzazione sarà presa in considerazione nella valutazione del valore aggiunto europeo dei progetti proposti.

Aumentare la consapevolezza sui problemi ambientali, sulle politiche, sugli strumenti e/o sulla legislazione ambientale dell'UE tra i destinatari interessati, con l'obiettivo di cambiare le loro percezioni e promuovere l'adozione di comportamenti e pratiche rispettosi dell'ambiente e/o l'impegno diretto dei cittadini. I candidati devono fornire prove sostanziali del fatto che un cambiamento dei livelli di consapevolezza⁶⁵ nel/i campo/i affrontato/i dal progetto è un fattore cruciale a sostegno della corretta attuazione e/o del futuro sviluppo degli strumenti e/o della legislazione delle politiche ambientali dell'UE.

Le attività di sensibilizzazione dovrebbero avere la più ampia copertura pertinente per il problema specifico preso di mira⁶⁶. Queste attività contribuiranno, ove applicabile, a

⁶¹ Cfr. in particolare la comunicazione della Commissione sul miglioramento dell'accesso alla giustizia in materia ambientale (COM(2020) 64) e la comunicazione della Commissione sull'accesso alla giustizia in materia ambientale (2017/2616, GU C 275 del 18.8.2017, pag. 1-39).

⁶² Utilizzando ad esempio piattaforme online.

⁶³ La direttiva sulla responsabilità ambientale è rilevante per l'accesso alla giustizia.

⁶⁴ http://ec.europa.eu/environment/legal/law/training_package.htm Il livello di

⁶⁵ consapevolezza è qui definito come la proporzione del pubblico target che conosce l'idea/termine/prodotto/concetto/sfida ambientale/ecc. questo è l'oggetto del lavoro del progetto LIFE proposto.

⁶⁶ In linea di principio, queste proposte dovrebbero quindi, ad esempio, essere interamente rivolte a uno Stato membro, a più Stati membri o all'intera UE, a un intero settore di mercato, a una grande area metropolitana.

l'attuazione dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite sugli obiettivi di sviluppo sostenibile. I problemi ambientali, le politiche ambientali dell'UE, gli strumenti e/o la legislazione interessati dovrebbero essere direttamente collegati a una o più delle priorità incluse in:

- Il Green Deal europeo per aumentare la consapevolezza sugli impatti ambientali per sostenere i cambiamenti trasformativi verso sistemi alimentari, energetici, di mobilità e di costruzione più sostenibili e per integrare le considerazioni ambientali nelle politiche e nelle attività in linea con il giuramento dell'EGD di non nuocere;
- Il piano d'azione per l'economia circolare per garantire la prevenzione e la riduzione dei rifiuti, la produzione sostenibile, i prodotti, i servizi e i modelli di business sostenibili, il consumo sostenibile e la trasformazione dei modelli di consumo, in particolare nei settori che utilizzano la maggior parte delle risorse e pongono maggiori sfide di sostenibilità, vale a dire il tessile, i prodotti chimici (compresa la plastica), edilizia ed edifici, elettronica e TIC, batterie e veicoli;
- Il piano d'azione contro l'inquinamento zero, che affronta la protezione dei cittadini dalle pressioni ambientali e dai rischi per la salute a seguito dell'ambizione dell'Europa in materia di inquinamento zero e delle misure per un ambiente privo di sostanze tossiche, compresa, in particolare, la sostenibilità nell'uso e nella gestione delle sostanze chimiche e la promozione di un ambiente pulito aria.

Ambito — Attività che possono essere finanziate

Il tema del presente Bando riguarda i Progetti di Azione Standard (SAP) finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del sottoprogramma Economia Circolare e Qualità della Vita. I SAP sono definiti nella sezione 2 (Tipo di azione) mentre gli obiettivi generali del sottoprogramma nella sezione 1 ("Economia circolare e qualità della vita").

Questo tema del bando si concentra esclusivamente su progetti di governance ambientale, sono esclusi altri progetti come definiti nel relativo tema del bando denominato LIFE-2023-SAP-ENV-ENVIRONMENT e LIFE-2023-SAP-NAT-GOV.

Paesi terzi associati al programma LIFE: la valutazione di ciascuna proposta sarà effettuata in linea con le disposizioni del relativo accordo di associazione.

Impatto previsto

I richiedenti sono tenuti a definire, calcolare, spiegare e ottenere gli impatti attesi come descritto nel criterio di aggiudicazione "Impatto" (cfr. sezione 9).

Tutte le proposte LIFE dovranno riferire sui risultati e gli impatti attesi tenendo conto degli indicatori chiave di prestazione (KPI) LIFE. Questi KPI contribuiranno a valutare l'impatto delle proposte LIFE a livello ambientale ma anche socio-economico (ad esempio attraverso azioni che impattano l'economia e la popolazione locale).

I candidati devono rivedere gli indicatori pertinenti nella parte C della domanda di eGrant e completarli con l'impatto stimato del progetto. I dati della parte C devono essere coerenti con la descrizione degli impatti della sezione 2 della parte B del modulo di domanda.

Nel caso in cui la Parte C non includa indicatori di impatto importanti per il progetto (ad es.: riduzione delle emissioni di NOx per progetti mirati ai piani di qualità dell'aria), i candidati devono utilizzare l'indicatore "Altri KPI specifici del progetto" nella Parte C e fornire una descrizione pertinente di tali indicatori nella sezione 2 della Parte B della Domanda di Ammissione.

Se del caso, i progetti devono caricare un file del Sistema Informativo Geografico (GIS) e i dati associati della specifica area geografica in cui si è svolto l'intervento come documento da consegnare nella loro relazione finale. Questa mappa dovrebbe consentire di visualizzare spazialmente l'impatto già riportato nel database KPI. Il formato specifico e i requisiti tecnici dei file GIS saranno forniti ai progetti supportati durante la loro implementazione.

Informazioni KPI più dettagliate saranno richieste durante il periodo di implementazione del progetto.

Tasso di finanziamento

Progetti di azione standard (SAP) — Tasso di finanziamento massimo del 60%.

Nel caso in cui si disponga di un contributo di cofinanziamento, si prega di caricare la relativa dichiarazione firmata tra gli allegati facoltativi. Si prega di indicare "Confermato" o "Da confermare". Se lo stato è "da confermare", questo deve essere spiegato. Tieni presente che in una fase successiva, in caso di successo nel processo di selezione, ti verrà richiesto di fornire una dichiarazione firmata con lo stato "confermato" come condizione preliminare per firmare la convenzione di sovvenzione.

3. Budget disponibile

Il budget disponibile stimato per il bando è di **81 000 000 EUR**.

Le informazioni specifiche sul budget per argomento sono disponibili nella tabella sottostante.

Argomento	Bilancio tematico	Gamma indicativa dei budget di progetto	Numero stimato di progetti da finanziare
LIFE-2023-SAP-ENV AMBIENTE - Economia Circolare, risorse dai Rifiuti, Aria, Acqua, Suolo, Rumore, Chimica, Bauhaus	EUR 74.000.000 (di cui euro 8.000.000 per sottoargomento Bauhaus)	EUR 2-10 mln 31 progetti	
LIFE-2023-SAP-ENV-GOV - Ambiente governo	7.000.000 di euro	EUR 0,7 - 2 mln 7 progetti	

Ci riserviamo il diritto di non assegnare tutti i fondi disponibili o di ridistribuirli tra le priorità del bando, a seconda delle proposte pervenute e dei risultati della valutazione.

4. Orari e scadenze

Orario e scadenze (indicativo)	
Apertura chiamata:	18 aprile 2023
Scadenza per la presentazione:	<u>06 settembre 2023 – 17:00:00 CET</u> (Bruxelles)

Informazioni sui risultati della valutazione:	febbraio 2024
Firma dell'AG:	maggio/giugno 2024

5. Ammissibilità e documenti

Le proposte devono essere presentate entro la **scadenza del bando** (cfr. sezione 4 del calendario).

Le proposte devono essere presentate **elettronicamente** tramite il sistema di presentazione elettronica del portale Finanziamenti e offerte (accessibile tramite la pagina dell'argomento nella sezione [Ricerca finanziamenti e offerte](#) sezione. NON sono possibili invii cartacei.

Le proposte (compresi allegati e documenti giustificativi) devono essere presentate utilizzando i moduli forniti *all'interno* del sistema di presentazione (NON i documenti disponibili nella pagina dell'argomento - sono solo a scopo informativo).

 **Si prega di notare che il mancato utilizzo del modello corretto o il mancato rispetto delle istruzioni ivi contenute (ad es. limite della dimensione del carattere, cancellazione delle istruzioni, ecc.) può comportare l'inammissibilità della proposta. Inoltre, per garantire una corretta valutazione del proprio progetto, è necessario compilare le apposite sezioni del modello a seconda che il bando abbia una o due fasi di presentazione. Per la fase 1 (nota concettuale), alcune sezioni non sono applicabili (indicate come n/a); per la fase 2 (proposta completa), tutte le sezioni devono essere completate.**

Acronimo del progetto : l'acronimo del progetto deve includere la parola LIFE.

Le proposte devono essere **complete** e contenere tutte le informazioni richieste e tutti gli allegati e i documenti giustificativi richiesti:

• Modulo di domanda Parte A — contiene informazioni amministrative sui partecipanti (futuro coordinatore, beneficiari ed entità affiliate) e il budget riepilogativo del progetto (*da compilare direttamente online*)

 Per garantire una corretta valutazione del tuo progetto, fai clic sul pulsante "?" segno che appare in ogni schermata e controllare attentamente le istruzioni per compilare correttamente le diverse sezioni

• Application Form Parte B — contiene la descrizione tecnica del progetto (*da scaricare dal Portal Submission System, compilata e poi assemblata e ricaricata*)

• Parte C (*da compilare direttamente online*) contenente ulteriori dati di progetto

• **allegati obbligatori e documenti di supporto** (*modelli scaricabili dal Portal Submission System, completati, assemblati e ricaricati*):

• Tabella dettagliata del budget

• Informazioni sui partecipanti

• **allegati facoltativi**:

- ÿ Lettere di supporto
- ÿ Dichiarazioni di cofinanziamento
- ÿ Mappe
- ÿ Descrizione dei siti
- ÿ Descrizione delle specie e degli habitat (N/A)
- ÿ Rapporto annuale di attività (N/A)
- ÿ Altri allegati (ad esempio: analisi del ciclo di vita, piani aziendali ecc.)

Si ricorda che gli importi inseriti nella tabella del budget riepilogativo (compilata direttamente online) devono corrispondere agli importi calcolati nella tabella del budget dettagliato. In caso di discrepanze, faranno fede gli importi della tabella di bilancio riepilogativa online.

Al momento della presentazione della proposta, dovrai confermare di avere il **mandato di agire** per tutti i candidati. Inoltre dovrai confermare che le informazioni contenute nella domanda sono corrette e complete e che i partecipanti rispettano le condizioni per ricevere finanziamenti UE (in particolare ammissibilità, capacità finanziaria e operativa, esclusione, ecc.). Prima di firmare la sovvenzione, ciascun beneficiario e soggetto affiliato dovrà confermarlo nuovamente firmando una dichiarazione sull'onore (DoH).

Le proposte senza il pieno sostegno saranno respinte.

La tua domanda deve essere **leggibile, accessibile e stampabile**.

Le proposte sono limitate a un massimo di **120 pagine** (Parte B). I valutatori non prenderanno in considerazione pagine aggiuntive.

In una fase successiva potrebbero essere richiesti ulteriori documenti (*per la convalida della persona giuridica, il controllo della capacità finanziaria, la convalida del conto bancario, ecc.*).



Per ulteriori informazioni sul processo di invio (inclusi gli aspetti informatici), consultare il [Manuale online](#).

6. Ammissibilità

Le domande saranno considerate ammissibili solo se il loro contenuto corrisponde in tutto (o almeno in parte) alla descrizione dell'argomento per il quale è presentata.

Partecipanti ammissibili (paesi ammissibili)

Per essere ammessi, i richiedenti (beneficiari e soggetti affiliati) devono:

- ÿ essere persone giuridiche (enti pubblici o privati)
- ÿ essere stabilito in uno dei paesi ammissibili, vale a dire:
 - ÿ Stati membri dell'UE (compresi i paesi e territori d'oltremare (PTOM))
 - ÿ paesi extra UE:

ÿ ha elencato i paesi SEE e i paesi associati al programma LIFE o i paesi che sono in corso negoziati per un'associazione

accordo e dove l'accordo entra in vigore prima della firma della sovvenzione
([elenco dei paesi partecipanti](#))⁶⁷

il coordinatore deve essere stabilito in un paese ammissibile.

I beneficiari e le entità affiliate devono registrarsi nel [Registro dei partecipanti](#) — prima dell'invio della proposta — e dovrà essere validato dal Servizio Centrale di Convalida (Convalida REA). Per la validazione sarà loro richiesto di caricare documenti che ne attestino lo stato giuridico e la provenienza.

Altre entità possono partecipare ad altri ruoli del consorzio, come partner associati, subappaltatori, terze parti che forniscono contributi in natura, ecc. (cfr. *sezione 13*).

Casi specifici

Finanziamento eccezionale — I soggetti di altri paesi (non elencati sopra) sono eccezionalmente ammissibili, se l'autorità concedente considera la loro partecipazione essenziale per l'attuazione dell'azione (cfr. *programma di lavoro*).

Persone fisiche — NON sono ammissibili le persone fisiche (ad eccezione dei lavoratori autonomi, cioè le ditte individuali, dove la società non ha personalità giuridica separata da quella della persona fisica).

Organizzazioni internazionali — Le organizzazioni internazionali sono ammissibili. Ad essi non si applicano le norme sui paesi ammissibili.

Entità prive di personalità giuridica — Le entità prive di personalità giuridica ai sensi del proprio diritto nazionale possono eccezionalmente partecipare, a condizione che i loro rappresentanti abbiano la capacità di assumere obblighi giuridici per loro conto e offrano garanzie per la tutela degli interessi finanziari dell'UE equivalenti a quelle offerte da persone giuridiche⁶⁸.

Organismi dell'UE — Gli organismi dell'UE (ad eccezione del Centro comune di ricerca della Commissione europea) NON possono far parte del consorzio.

Associazioni e gruppi di interesse — Le entità composte da soci possono partecipare in qualità di «beneficiari unici» o «beneficiari privi di personalità giuridica»⁶⁹.  Si prega di notare che se l'azione sarà attuata dai membri, anche loro dovrebbero partecipare (come beneficiari o come entità affiliate, altrimenti i loro costi NON saranno ammissibili).

Paesi che stanno attualmente negoziando accordi di associazione — I beneficiari di paesi con negoziati in corso (cfr. *sopra*) possono partecipare all'invito e possono firmare sovvenzioni se le negoziazioni sono concluse prima della firma della sovvenzione (con effetto retroattivo, se previsto nell'accordo).

Misure restrittive dell'UE — Per determinate entità si applicano norme speciali (*ad esempio entità soggette a [misure restrittive dell'UE](#) ai sensi dell'articolo 29 del trattato sull'Unione europea (TUE) e dell'articolo 215 del trattato sul funzionamento dell'UE (TFUE)*⁷⁰ e delle entità

⁶⁷ Possono partecipare a questo invito a presentare proposte candidati provenienti da paesi che hanno chiesto di essere associati al programma LIFE. Tuttavia, non sarà firmato alcun accordo di sovvenzione se il relativo accordo di associazione non sarà entrato in vigore al termine del processo di valutazione.

⁶⁸ Cfr. articolo 197, paragrafo 2, lettera c), Regolamento finanziario UE [2018/1046](#).

⁶⁹ Per le definizioni si vedano gli artt. 187(2) e 197(2)(c) Regolamento Finanziario UE [2018/1046](#).

⁷⁰ Si noti che la Gazzetta ufficiale dell'UE contiene l'elenco ufficiale e, in caso di conflitto, il suo contenuto prevale su quello della [mappa delle sanzioni dell'UE](#).

oggetto delle linee guida della Commissione n. [2013/C.205/0571](#)). Tali entità non sono ammesse a partecipare a qualsiasi titolo, incluso come beneficiari, entità affiliate, partner associati, subappaltatori o beneficiari di sostegno finanziario a terzi (se presenti).

A seguito della decisione di esecuzione (UE) 2022/2506 del Consiglio, a partire dal 16 dicembre 2022 non è possibile firmare impegni giuridici (inclusa la convenzione di sovvenzione stessa, nonché subappalti, contratti di acquisto, sostegno finanziario a terzi ecc.) nell'interesse pubblico ungherese trust stabiliti ai sensi dell'Atto IX ungherese del 2021 o qualsiasi entità che mantengono. Le entità interessate possono continuare a candidarsi agli inviti a presentare proposte. Tuttavia, nel caso in cui le misure del Consiglio non vengano revocate, tali entità non sono ammesse a partecipare ad alcun ruolo finanziato (beneficiari, entità affiliate, subappaltatori, beneficiari di sostegno finanziario a terzi). In tal caso, i corichiedenti saranno invitati a rimuovere o sostituire tale entità e/oa modificarne lo status in partner associato. Compiti e budget possono essere ridistribuiti di conseguenza.

 Per ulteriori informazioni, vedere [Regole per la convalida della persona giuridica, la nomina I FAR e la valutazione della capacità finanziaria](#).

Composizione del consorzio

n / a

Attività ammissibili

Le attività ammissibili sono quelle indicate nella precedente sezione 2.

I progetti devono rispettare gli interessi e le priorità politiche dell'UE (come la politica ambientale, sociale, della sicurezza, industriale e commerciale, ecc.).

Il sostegno finanziario a terzi è consentito in LIFE-2023-SAP-ENV-ENVIRONMENT e LIFE-2023-SAP-ENV-GOV per sovvenzioni e premi alle seguenti condizioni:

• gli inviti devono essere aperti, ampiamente pubblicati e conformi alle norme dell'UE in materia di trasparenza, parità di trattamento, conflitto di interessi e riservatezza

Il sostegno finanziario a terzi sarà accettato in progetti che mirano ad assistere entità al di fuori del partenariato del progetto (ad esempio organizzazioni senza scopo di lucro, autorità locali o gruppi di cittadini) nell'attuazione o nello sviluppo di iniziative locali che contribuiranno agli obiettivi del progetto.

La tua domanda di progetto deve specificare chiaramente perché è necessario il sostegno finanziario a terzi, come sarà gestito e fornire un elenco dei diversi tipi di attività per le quali una terza parte può ricevere sostegno finanziario. La proposta deve inoltre descrivere chiaramente i risultati che si vogliono ottenere.

Posizione geografica (paesi di destinazione)

Le proposte devono riguardare attività che si svolgono nei paesi ammissibili (vedi sopra).

Le attività al di fuori dei paesi ammissibili devono essere necessarie per raggiungere gli obiettivi ambientali e climatici dell'UE e garantire l'efficacia degli interventi realizzati all'interno dei paesi ammissibili (ad esempio azioni finalizzate alla conservazione degli uccelli migratori nelle aree di svernamento, azioni attuate su un fiume transfrontaliero, o

⁷¹ Orientamenti della Commissione n. [2013/C.205/05](#) sull'ammissibilità delle entità israeliane e delle loro attività nei territori occupati da Israele dal giugno 1967 a sovvenzioni, premi e strumenti finanziari finanziati dall'UE a partire dal 2014 (GUUE C 205 del 19.07.2013, pp. 9-11).

progetti volti ad affrontare problemi ambientali che non possono essere risolti con successo o in modo efficiente a meno che le azioni non vengano svolte anche in paesi non ammissibili).

7. Capacità finanziaria e operativa ed esclusione

Capacità finanziaria

I candidati devono disporre di **risorse stabili e sufficienti** per attuare con successo i progetti e contribuire con la loro quota. Le organizzazioni che partecipano a diversi progetti devono disporre di capacità sufficienti per attuare tutti questi progetti.

La verifica della capacità finanziaria sarà effettuata sulla base dei documenti che ti verrà richiesto di caricare nel [Registro dei Partecipanti](#) durante la preparazione della sovvenzione (*ad es. conto profitti e perdite e stato patrimoniale, business plan, relazione di audit prodotta da un revisore esterno autorizzato, certificazione dei conti per l'ultimo esercizio finanziario chiuso, ecc.*). L'analisi si baserà su indicatori finanziari neutri, ma terrà conto anche di altri aspetti, come la dipendenza dai finanziamenti dell'UE e il disavanzo e le entrate degli anni precedenti.

Il controllo sarà normalmente effettuato per tutti i coordinatori tranne:

- enti pubblici (enti costituiti come enti pubblici ai sensi del diritto nazionale, comprese le autorità locali, regionali o nazionali) o organizzazioni internazionali
- se l'importo della sovvenzione richiesta per il progetto non è superiore a 60 000 EUR.

Se necessario, può essere fatto anche per le entità affiliate.

Se riteniamo che la tua capacità finanziaria non sia soddisfacente, potremmo richiedere:

- ulteriori informazioni
- un regime rafforzato di responsabilità finanziaria, vale a dire responsabilità congiunta e solidale per tutti i beneficiari o responsabilità congiunta e solidale delle entità affiliate (*cf. infra, sezione 10*)
- prefinanziamento rateizzato
- (una o più) garanzie di prefinanziamento (*cf. infra, sezione 10*)
-
- non proporre prefinanziamenti
- chiedere la tua sostituzione o, se necessario, rifiutare l'intera proposta.

 Per ulteriori informazioni, vedere [Regole per la convalida della persona giuridica, la nomina LEAR e la valutazione della capacità finanziaria.](#)

Capacità operativa

I candidati devono possedere il **know-how, le qualifiche e le risorse** per attuare con successo i progetti e contribuire con la loro parte (compresa un'esperienza sufficiente in progetti di dimensioni e natura comparabili).

Tale capacità sarà valutata insieme al criterio di aggiudicazione "Risorse", sulla base della competenza e dell'esperienza dei richiedenti e dei loro team di progetto, comprese le risorse operative (umane, tecniche e di altro tipo) o, eccezionalmente, le misure proposte per ottenerla quando inizia l'implementazione dell'attività.

Se la valutazione del criterio di aggiudicazione è positiva, si ritiene che i richiedenti abbiano una capacità operativa sufficiente.

I candidati dovranno dimostrare la loro capacità tramite:

• profili generali (qualifiche ed esperienze) del personale preposto gestione e realizzazione del progetto

• descrizione dei partecipanti al consorzio (ed eventuali progetti precedenti).

Ulteriori documenti giustificativi possono essere richiesti, se necessario, per confermare la capacità operativa di qualsiasi richiedente.

Esclusione

NON possono partecipare i richiedenti soggetti a una **decisione di esclusione dell'UE** o in una delle seguenti **situazioni di esclusione** che impediscono loro di ricevere finanziamenti dell'UE⁷²:

• fallimento, liquidazione, affari amministrati dal giudice, concordato preventivo, sospensione attività o altre procedure analoghe (comprese le procedure per i soggetti illimitatamente responsabili dei debiti del richiedente)

• in violazione di obblighi previdenziali o fiscali (anche se compiuti da soggetti con responsabilità illimitata per i debiti del richiedente)

• colpevole di grave illecito professionale⁷³ (anche se commesso da soggetti con poteri di rappresentanza, decisionali o di controllo, titolari effettivi o soggetti indispensabili per l'assegnazione/esecuzione del contributo)

• frode commessa, corruzione, legami con un'organizzazione criminale, riciclaggio di denaro, reati legati al terrorismo (incluso il finanziamento del terrorismo), lavoro minorile o tratta di esseri umani (anche se compiuti da persone con poteri di rappresentanza, decisionali o di controllo, beneficiari effettivi o persone essenziali per l'attribuzione/esecuzione della sovvenzione)

• hanno mostrato carenze significative nell'ottemperare ai principali obblighi derivanti da un contratto di appalto UE, accordo di sovvenzione, premio, contratto di esperti o simili (anche se fatto da persone con poteri di rappresentanza, processo decisionale o controllo, titolari effettivi o persone che sono essenziali per l'assegnazione/l'esecuzione della sovvenzione)

• colpevoli di irregolarità ai sensi dell'art. 1, comma 2, del Regolamento UE [2988/95](#) (anche se compiute da soggetti muniti di poteri di rappresentanza, decisionali o di controllo, titolari effettivi o soggetti indispensabili per l'affidamento/esecuzione della concessione)

• creata sotto una giurisdizione diversa con l'intento di eludere gli obblighi fiscali, sociali o altri obblighi legali nel paese di origine o creata un'altra entità con questo scopo (anche se fatta da persone con poteri di rappresentanza, processo decisionale o controllo, beneficiari effettivi o persone essenziali per l'attribuzione/esecuzione della sovvenzione).

I candidati saranno respinti anche se risulta che⁷⁴:

• durante la procedura di aggiudicazione hanno travisato le informazioni richieste come a condizione per la partecipazione o non ha fornito tali informazioni

⁷² Cfr. articoli 136 e 141 del regolamento finanziario UE [2018/1046](#).

⁷³ La cattiva condotta professionale include: violazione degli standard etici della professione, condotta illecita con impatto sulla credibilità professionale, false dichiarazioni/travisamento di informazioni, partecipazione a un cartello o altro accordo che distorce la concorrenza, violazione dei diritti di proprietà intellettuale, tentativo di influenzare i processi decisionali o ottenere informazioni riservate dalle autorità pubbliche per trarne vantaggio.

⁷⁴ Cfr. articolo 141 Regolamento finanziario UE [2018/1046](#).

ÿ sono stati preventivamente coinvolti nella predisposizione del bando e ciò comporta una distorsione della concorrenza altrimenti non sanabile (conflitto di interessi).

8. Procedura di valutazione e aggiudicazione

Le proposte dovranno seguire la **procedura standard di presentazione e valutazione** (presentazione in una fase + valutazione in una fase).

Un **comitato di valutazione** (assistito da esperti esterni indipendenti) valuterà tutte le domande. Le proposte saranno prima verificate per quanto riguarda i requisiti formali (ammissibilità e ammissibilità, *cfr. sezioni 5 e 6*). Le proposte ritenute ammissibili e ammissibili saranno valutate (per ciascun argomento) in base alla capacità operativa e ai criteri di aggiudicazione (*cfr. sezioni 7 e 9*) e quindi classificate in base ai relativi punteggi.

Per le proposte con lo stesso punteggio (all'interno di un argomento o di una dotazione di budget) verrà determinato un **ordine di priorità** secondo il seguente approccio:

Successivamente per ogni gruppo di proposte *ex aequo*, a partire dal gruppo con il punteggio più alto, e proseguendo in ordine decrescente, le proposte *ex aequo* saranno prioritizzate in base ai punteggi loro attribuiti per il criterio di aggiudicazione 'Impatto'. Se questi punteggi sono uguali, la priorità sarà basata sui loro punteggi per il criterio "Pertinenza", quindi "Qualità", quindi "Risorse".

Tutte le proposte saranno informate del risultato della valutazione (**lettera del risultato della valutazione**). Le proposte di successo saranno invitate per la preparazione della sovvenzione; gli altri saranno inseriti nell'elenco di riserva o respinti. Le proposte che sono al di sotto della soglia di bilancio (ovvero approvate, ma non classificate sufficientemente in alto per ricevere finanziamenti) riceveranno un **sigillo di eccellenza⁷⁵**.

 Nessun impegno per il finanziamento — L'invito a sovvenzionare la preparazione NON costituisce un impegno formale per il finanziamento. Dovremo ancora effettuare vari controlli legali prima dell'assegnazione della sovvenzione: *convalida della persona giuridica, capacità finanziaria, controllo dell'esclusione, ecc.*

La preparazione della sovvenzione comporterà un dialogo per mettere a punto gli aspetti tecnici o finanziari del progetto e potrebbe richiedere ulteriori informazioni da parte tua. Può anche includere modifiche alla proposta per rispondere alle raccomandazioni del comitato di valutazione o ad altre preoccupazioni. La conformità sarà una condizione preliminare per la firma della sovvenzione.

Se ritieni che la procedura di valutazione sia stata viziata, puoi presentare un **reclamo** (seguendo le scadenze e le modalità indicate nella lettera di esito della valutazione). Si precisa che le comunicazioni non aperte entro 10 giorni dall'invio si considerano accesse e che le scadenze verranno conteggiate dall'apertura/accesso (*vedi anche [Termini e Condizioni Portale Finanziamenti & Gare](#)*). Tieni inoltre presente che per i reclami inviati elettronicamente potrebbero esserci limitazioni di caratteri.

⁷⁵ Il sigillo di eccellenza è una certificazione assegnata ai candidati che fanno domanda per il finanziamento LIFE e sono valutati per soddisfare i criteri di valutazione pertinenti definiti nel testo dell'invito, ma non possono essere finanziati per mancanza di budget. I progetti che hanno ottenuto il marchio di eccellenza potrebbero essere sostenuti dal Fondo europeo di sviluppo regionale, dal Fondo sociale europeo+ o dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, alle stesse condizioni in cui sarebbero stati finanziati nell'ambito del programma LIFE. Viene assegnato solo a quei candidati che accettano di condividere i dati sulla loro proposta (informazioni di base sulla proposta, sul bando e sul richiedente) con altri organismi di finanziamento alternativi, che possono decidere di finanziare il progetto.

9. Criteri di aggiudicazione

I **criteri di aggiudicazione** del presente bando sono i seguenti:

1. Rilevanza (0-20 punti)

- ÿ Rilevanza del contributo a uno o più degli obiettivi specifici di il programma LIFE e il sottoprogramma mirato
- ÿ Misura in cui la proposta è in linea con la descrizione inclusa nell'invito a presentare proposte, comprese, se del caso, le sue priorità specifiche
- ÿ Concept e metodologia: solidità della logica complessiva di intervento
- ÿ Misura in cui la proposta offre benefici collaterali e promuove sinergie con altri settori politici pertinenti per il conseguimento degli obiettivi della politica in materia di ambiente e clima

2. Impatto (0-20 punti)

- ÿ Ambizione e credibilità degli impatti previsti durante e/o dopo il progetto dovuti alle attività, inclusa la garanzia che non venga arrecato alcun danno sostanziale agli altri obiettivi specifici del programma LIFE
- ÿ Sostenibilità dei risultati del progetto dopo la fine del progetto
- ÿ Qualità delle misure per la valorizzazione dei risultati del progetto
- ÿ Possibilità di replicare i risultati del progetto negli stessi o in altri settori o luoghi, o di essere potenziati da attori pubblici o privati o attraverso la mobilitazione di maggiori investimenti o risorse finanziarie (potenziale catalitico).

3. Qualità (0-20 punti)

- ÿ Chiarezza, pertinenza e fattibilità del piano di lavoro
- ÿ Identificazione e mobilitazione degli stakeholder rilevanti
- ÿ Adeguata focalizzazione geografica delle attività
- ÿ Qualità del piano di monitoraggio e rendicontazione degli impatti
- ÿ Adeguatezza e qualità delle misure per comunicare e diffondere il progetto e i suoi risultati a diversi gruppi target

4. Risorse (0-20 punti)

- ÿ Composizione del team di progetto - in termini di competenze, capacità e responsabilità e adeguatezza della struttura di gestione
- ÿ Congruità del budget e delle risorse e loro coerenza con il piano di lavoro
- ÿ Trasparenza del bilancio, vale a dire che le voci di costo dovrebbero essere sufficienti descritte
- ÿ Misura in cui l'impatto ambientale del progetto è considerato e mitigato, anche attraverso l'uso di appalti verdi. L'uso di metodi riconosciuti per il calcolo dell'impronta ambientale del progetto (*ad es. metodi PEF o OEF o simili come PEFCR/OEFSR*) o di sistemi di gestione ambientale (*ad es. EMAS*) sarebbe un vantaggio

- ÿ Rapporto qualità prezzo della proposta

Punti bonus:

- ÿ **Bonus 1:** La proposta offre sinergie eccezionali e promuove in modo significativo co-benefici tra i sottoprogrammi LIFE. (2 punti).

ÿ **Bonus 2:** la proposta è attuata principalmente nelle regioni ultraperiferiche.

Laddove caratteristiche regionali specifiche siano pertinenti alle esigenze affrontate nell'invito a presentare proposte, *ad esempio isole per i rifiuti, regioni ad alta intensità di carbone per l'energia pulita, ecc.*, il bonus potrebbe essere esteso ad altre aree geografiche con esigenze e vulnerabilità specifiche (2 punti).

ÿ **Bonus 3:** la proposta si basa sostanzialmente su o migliora i risultati di altri Progetti finanziati dall'UE. (2 punti).

ÿ **Bonus 4:** la proposta offre un eccezionale potenziale catalitico. (2 punti).

ÿ **Bonus 5:** la proposta prevede una cooperazione transnazionale tra Stati membri indispensabile per garantire il raggiungimento degli obiettivi del progetto. (2 punti).

Criteria di aggiudicazione	Minimo punteggio superato	Massimo punto	Ponderazione
Rilevanza	10	20	1
Impatto	10	20	1.5
Qualità	10	20	1
Risorse	10	20	1
Punteggi complessivi ponderati (superati) (senza bonus)	55	90	N / A
Bonus 1	n / a	2	1
Bonus 2	n / a	2	1
Bonus 3	n / a	2	1
Bonus 4	n / a	2	1
Bonus 5	n / a	2	1
Punteggi complessivi ponderati (superati) (con bonus)	55	90 a 100	N / A

Punteggio massimo (proposte complete): da 90 a 100 punti.

Soglie individuali per criterio (proposte complete): 10/20, 10/20, 10/20 e 10/20 punti (prima della ponderazione).

Soglia complessiva (proposte complete): 55 punti (dopo la ponderazione).

10. Assetto giuridico e finanziario delle convenzioni di sovvenzione

Se superi la valutazione, il tuo progetto sarà invitato per la preparazione della sovvenzione, dove ti verrà chiesto di preparare l'accordo di sovvenzione insieme al responsabile del progetto UE.

Il presente contratto di sovvenzione definirà il quadro per la sovvenzione e i relativi termini e condizioni, in particolare per quanto riguarda i risultati, la rendicontazione e i pagamenti.

Il modello di convenzione di sovvenzione che verrà utilizzato (e tutti gli altri modelli e documenti di orientamento pertinenti) sono disponibili nei [documenti di riferimento del portale](#).

Data di inizio e durata del progetto

La data di inizio e la durata del progetto saranno fissate nella Convenzione di Sovvenzione (*Scheda Tecnica, punto 1*). Normalmente la data di inizio sarà successiva alla firma della concessione. Una data di inizio retroattiva può essere concessa in via eccezionale per motivi debitamente giustificati, ma mai prima della data di presentazione della proposta.

Durata del progetto: indicativamente tra 24 e 120 mesi (proroghe sono possibili, se debitamente motivate e mediante modifica).

Pietre miliari e risultati finali

Le pietre miliari e i risultati finali di ciascun progetto saranno gestiti tramite il sistema di gestione delle sovvenzioni del portale e si rifletteranno nell'allegato 1 della convenzione di sovvenzione.

Forma della sovvenzione, tasso di finanziamento e importo massimo della sovvenzione

I parametri della sovvenzione (*importo massimo della sovvenzione, tasso di finanziamento, costi totali ammissibili, ecc.*) saranno fissati nella convenzione di sovvenzione (*scheda tecnica, punto 3 e art 5*).

Budget del progetto (importo massimo della sovvenzione): *vedere la sezione 3 sopra*. La sovvenzione assegnata può essere inferiore all'importo richiesto.

La sovvenzione sarà una sovvenzione a costi effettivi misti basata sul budget (costi effettivi, con costo unitario ed elementi forfettari). Ciò significa che rimborserà SOLO determinati tipi di costi (costi ammissibili) e costi effettivamente sostenuti per il tuo progetto (NON i costi *preventivati*). Per i costi unitari e forfettari, è possibile addebitare gli importi calcolati come spiegato nella convenzione di sovvenzione (*cfr. art. 6 e allegato 2 e 2a*).

I costi saranno rimborsati al tasso di finanziamento fissato nella convenzione di sovvenzione (massimo **60%**).

Le sovvenzioni NON possono produrre un profitto (ad es. eccedenza di entrate + sovvenzione UE sui costi). Le organizzazioni a scopo di lucro devono dichiarare le proprie entrate e, se c'è un profitto, lo dedurremo dall'importo finale della sovvenzione (*vedi art 22.3*).

Si noti che l'importo massimo della sovvenzione per ciascun beneficiario sarà fissato nella convenzione di sovvenzione. I beneficiari possono tuttavia decidere di distribuire diversamente la sovvenzione in conformità a quanto concordato nell'accordo consortile (*cfr. anche la sezione 13*).

Inoltre, si tenga presente che l'importo finale della sovvenzione può essere ridotto in caso di mancato rispetto della convenzione di sovvenzione (*ad es. attuazione impropria, violazione degli obblighi, ecc.*).

Categorie di budget e regole di ammissibilità dei costi

Le categorie di budget e le regole di ammissibilità dei costi sono fissate nella convenzione di sovvenzione (*scheda tecnica, punto 3, art 6 e allegato 2*).

 In fase di compilazione della tabella riepilogativa del budget (direttamente online nella Domanda di Ammissione Parte A), cliccare sul pulsante "?" segno che appare in ogni schermata e controllare attentamente le istruzioni per compilare correttamente le diverse sezioni.

Categorie di budget per questo invito:

ÿ A. Costi del personale

ÿ A.1 Dipendenti, A.2 Persone fisiche con contratto di lavoro diretto, A.3 Distaccati persone

ÿ A.4 Titolari di PMI e beneficiari persone fisiche

ÿ A.5 Volontari

ÿ B. Costi di subappalto

ÿ C. Costi di acquisto

ÿ C.1 Viaggio e soggiorno

ÿ C.2 Attrezzature

ÿ C.3 Altri beni, lavori e servizi

ÿ D. Altre categorie di costi

ÿ D.1 Sostegno finanziario a terzi

ÿ D.2 Acquisto di terreni

ÿ E. Costi indiretti

Condizioni specifiche di ammissibilità dei costi per questo bando:

ÿ costi del personale:

ÿ Costo unitario titolare di PMI/persona fisica⁷⁶: Sì ÿ Costo

unitario volontari⁷⁷: Sì (senza costi indiretti) ÿ Costo unitario di viaggio e

soggiorno⁷⁸: No (solo costi effettivi)

ÿ costi delle attrezzature: costo pieno + ammortamento per le attrezzature elencate (alle condizioni speciali stabilite nella convenzione di sovvenzione (art 6.2.C.2) e legate alla clausola speciale di durabilità (uso e manutenzione per 5 anni dopo la fine o l'azione: allegato 5))

ÿ altre categorie di costi:

ÿ costi per sostegni finanziari a terzi: ammessi per contributi e premi; importo totale massimo per il sostegno finanziario a terzi EUR 100.000; importo massimo per terzo EUR 20.000.

ÿ spese di acquisto di terreni: fatte salve le condizioni di cui all'art. 6.2 - D.2 Costi e contributi ammissibili e non ammissibili del General Model Grant Agreement LIFE. Il richiedente deve affrontare ciascuna di queste condizioni nella sua proposta, spiegando come ciascuna di esse è soddisfatta o sarà soddisfatta durante il progetto. Tali condizioni si riferiscono, ad esempio, al contributo all'integrità della rete Natura 2000, alla garanzia che nel lungo periodo il territorio sarà utilizzato coerentemente con gli obiettivi specifici del Programma LIFE, al fatto che l'acquisto del terreno è il l'unico o il modo più conveniente per ottenere il risultato di conservazione desiderato, ecc.

ÿ forfettario per i costi indiretti: 7% dei costi diretti ammissibili (categorie AD, esclusi i costi dei volontari e le categorie di costi specifici esentati (acquisto di terreni), se presenti)

⁷⁶ [Decisione](#) della Commissione del 20 ottobre 2020 che autorizza l'utilizzo di costi unitari per i costi del personale dei proprietari di piccole e medie imprese e dei beneficiari che sono persone fisiche che non percepiscono una retribuzione per il lavoro da essi svolto nell'ambito di un'azione o di un programma di lavoro (C(2020)7115).

⁷⁷ [Decisione](#) della Commissione del 10 aprile 2019 che autorizza l'uso di costi unitari per dichiarare i costi del personale per il lavoro svolto dai volontari nell'ambito di un'azione o di un programma di lavoro (C(2019)2646).

⁷⁸ [Decisione](#) della Commissione del 12 gennaio 2021 che autorizza l'utilizzo di costi unitari per le spese di viaggio, alloggio e soggiorno nell'ambito di un'azione o di un programma di lavoro nell'ambito del quadro finanziario pluriennale 2021-2027 (C(2021)35).

ÿ IVA: è ammissibile l'IVA indetraibile (ma si ricorda che dal 2013 NON è ammissibile l'IVA pagata da beneficiari che sono enti pubblici che agiscono in qualità di pubblica amministrazione)

ÿ altro:

ÿ i contributi in natura gratuiti sono consentiti, ma a costo zero, ovvero non possono essere dichiarati come costo

ÿ kick-off meeting: sono ammissibili i costi per il kick-off meeting organizzato dall'ente concedente (spese di viaggio per massimo 2 persone, biglietto di andata e ritorno per Bruxelles e alloggio per una notte) solo se l'incontro si svolge dopo la data di inizio del progetto stabilita nella convenzione di sovvenzione; la data di inizio può essere cambiata attraverso un emendamento, se necessario

ÿ siti web del progetto: sono ammissibili i costi di comunicazione per la presentazione del progetto sui siti web o sugli account social dei partecipanti; i costi per siti web di progetto *separati* non sono ammissibili a meno che non siano debitamente giustificati dagli obiettivi del progetto

ÿ attività comuni di informazione e diffusione: prevedere risorse per aumentare le sinergie e la visibilità di LIFE e delle azioni sostenute dall'UE

ÿ altri costi non ammissibili: n

 Costi dei volontari: i costi dei volontari non sono una classica categoria di costo. Non ci sono costi perché i volontari lavorano gratuitamente, ma possono comunque essere aggiunti al budget sotto forma di un costo unitario prefissato (per volontario) e quindi consentire di beneficiare del lavoro dei volontari per la borsa (aumentando l'importo di rimborso fino al 100% dei costi normali, cioè categorie di costo diverse dai volontari). Maggiori informazioni sono disponibili nell'AGA — [Annotated Grant Agreement, art 6.2.A.5.](#)

Rendiconti e modalità di pagamento

Le modalità di rendicontazione e pagamento sono fissate nella Convenzione di Sovvenzione (*Scheda Tecnica, punto 4 e artt. 21 e 22*).

Dopo la firma della sovvenzione, normalmente riceverai un **prefinanziamento** per iniziare a lavorare al progetto (galottamento normalmente pari al **30%** dell'importo massimo della sovvenzione; eccezionalmente meno o nessun prefinanziamento). Il prefinanziamento sarà versato 30 giorni dall'entrata in vigore/garanzia finanziaria (se richiesta), a seconda di quale sia la data più tarda.

Ci saranno uno o più **pagamenti di prefinanziamento aggiuntivi** collegati a una relazione di prefinanziamento.

Inoltre, per progetti più lunghi o più complessi, potrebbe essere necessario presentare uno o più rapporti sullo stato di avanzamento non collegati ai pagamenti.

Pagamento del saldo: alla fine del progetto, calcoleremo l'importo finale della sovvenzione. Se il totale dei pagamenti precedenti è superiore all'importo finale della sovvenzione, ti chiederemo (il tuo coordinatore) di rimborsare la differenza (recupero).

Tutti i pagamenti saranno effettuati al coordinatore.

 Tieni presente che i pagamenti verranno automaticamente ridotti se uno dei membri del tuo consorzio ha debiti insoluti nei confronti dell'UE (autorità concedente o altri organismi dell'UE). Tali debiti saranno compensati da noi — in linea con le condizioni stabilite nel Grant Agreement (*vedi art 22*).

Tieni inoltre presente che sei responsabile della registrazione di tutto il lavoro svolto e dei costi dichiarati.

Garanzie di prefinanziamento

Se è richiesta una garanzia di prefinanziamento, sarà fissata nella convenzione di sovvenzione (*scheda tecnica, punto 4*). L'importo sarà stabilito durante la preparazione della sovvenzione e sarà normalmente uguale o inferiore al prefinanziamento per la tua sovvenzione.

La garanzia deve essere in euro ed emessa da una banca/istituto finanziario autorizzato con sede in uno Stato membro dell'UE. Se sei stabilito in un paese extra UE e desideri fornire una garanzia da una banca/istituto finanziario nel tuo paese, contattaci (questo può essere eccezionalmente accettato, se offre una sicurezza equivalente).

Gli importi bloccati su conti correnti bancari NON saranno accettati come garanzie finanziarie.

Le garanzie di prefinanziamento NON sono formalmente legate ai singoli consorziati, il che significa che sei libero di organizzare come fornire l'importo della garanzia (*da uno o più beneficiari, per l'importo complessivo o più garanzie per importi parziali, dal beneficiario interessato o da un altro beneficiario, ecc.*). È tuttavia importante che l'importo richiesto sia coperto e che la o le garanzie ci vengano inviate in tempo utile per effettuare il prefinanziamento (copia scannerizzata tramite il portale E originale per posta).

Se concordato con noi, la fideiussione bancaria può essere sostituita da una fidejussione di terzi.

La garanzia sarà svincolata al termine della sovvenzione, secondo le condizioni stabilite nella convenzione di sovvenzione.

Certificati

A seconda del tipo di azione, dell'entità dell'importo della sovvenzione e del tipo di beneficiari, potrebbe essere richiesto di presentare certificati diversi. Le tipologie, le tempistiche e le soglie per ciascun certificato sono fissate nella Convenzione di Sovvenzione (*Scheda Tecnica, punto 4 e art 24*).

Regime di responsabilità per i recuperi

Il regime di responsabilità per i recuperi sarà stabilito nella convenzione di sovvenzione (*scheda tecnica punto 4.4 e art 22*).

Per i beneficiari, è uno dei seguenti:

- responsabilità solidale limitata con massimali individuali — *ciascun beneficiario fino all'importo massimo della sovvenzione*
- responsabilità solidale incondizionata — *ciascun beneficiario fino al massimo sovvenzione per l'azione*
-
- responsabilità finanziaria individuale — *ciascun beneficiario solo per i propri debiti.*

Inoltre, l'autorità concedente può richiedere la responsabilità solidale degli enti collegati (con il loro beneficiario).

Disposizioni relative all'attuazione del progetto

Norme sui diritti di proprietà intellettuale: *vedere modello di convenzione di sovvenzione (articolo 16 e allegato 5):*

- diritti d'uso sui risultati: sì

Comunicazione, diffusione e visibilità del finanziamento: *cf. modello di convenzione di sovvenzione (art 17 e allegato 5)*:

• piano di comunicazione e diffusione: sì

• ulteriori attività di comunicazione e diffusione: sì

• loghi speciali: Sì

Norme specifiche per lo svolgimento dell'azione: *cf. modello di convenzione di sovvenzione (art Allegato 5)*:

• durata: Sì

• norme specifiche per le operazioni di blending: n

Altre specificità

n / a

Inadempimento e violazione del contratto

L'accordo di sovvenzione (capitolo 5) prevede le misure che possiamo adottare in caso di violazione del contratto (e altri problemi di non conformità).

 Per ulteriori informazioni, consultare [AGA — Convenzione di sovvenzione annotata](#).

11. Come presentare una domanda

Tutte le proposte devono essere presentate direttamente online tramite il sistema di presentazione elettronica del portale Finanziamenti e offerte. Le domande cartacee NON sono accettate.

L'invio è un **processo in 2 fasi**:

a) crea un account utente e registra la tua organizzazione

Per utilizzare il sistema di presentazione (l'unico modo per presentare domanda), tutti i partecipanti devono [creare un account utente EU Login](#).

Una volta che hai un account EU Login, puoi [registrare la tua organizzazione](#) nel registro dei partecipanti. Al termine della registrazione, riceverai un codice di identificazione del partecipante (PIC) a 9 cifre.

b) presentare la proposta

Accedi al sistema di presentazione elettronica tramite la pagina dell'argomento nella [ricerca di finanziamenti e offerte](#) sezione (oppure, per i bandi inviati su invito a presentare una proposta, tramite il link fornito nella lettera di invito).

Invia la tua proposta in 4 parti, come segue:

• La parte A include informazioni amministrative sulle organizzazioni richiedenti (futuro coordinatore, beneficiari, entità affiliate e partner associati) e il bilancio riepilogativo della proposta. Compilalo direttamente online

• la parte B (descrizione dell'azione) riguarda il contenuto tecnico della proposta.
Scarica il modello di parole obbligatorie dal sistema di invio, compilalo e caricalo come file PDF

• Parte C contenente ulteriori dati di progetto. Da compilare direttamente online.

• Allegati (*cf. sezione 5*). Caricali come file PDF (singoli o multipli a seconda degli slot). A volte è possibile caricare Excel, a seconda del tipo di file.

La proposta deve rispettare i **limiti di pagina** (*vedi paragrafo 5*); le pagine in eccesso verranno ignorate.

I documenti devono essere caricati nella **giusta categoria** nel Submission System altrimenti la proposta potrebbe essere considerata incompleta e quindi inammissibile.

La proposta deve essere presentata **entro la scadenza del bando** (*vedi sezione 4*). Trascorso tale termine, il sistema viene chiuso e non è più possibile presentare proposte.

Una volta inviata la proposta, riceverai una **e-mail di conferma** (con data e ora della tua candidatura). Se non ricevi questa e-mail di conferma, significa che la tua proposta NON è stata inviata. Se ritieni che ciò sia dovuto a un errore nel sistema di presentazione, devi presentare immediatamente un reclamo tramite il modulo web [dell'Helpdesk IT](#), spiegando le circostanze e allegando una copia della proposta (e, se possibile, screenshot per mostrare quanto accaduto).

I dettagli sui processi e sulle procedure sono descritti nel [Manuale in linea](#). Il Manuale Online contiene anche i link alle FAQ e istruzioni dettagliate riguardanti il Sistema di Interscambio Elettronico del Portale.

12. Aiuto

Per quanto possibile, **prova a trovare tu stesso le risposte di cui hai bisogno**, in questa e nell'altra documentazione (disponiamo di risorse limitate per gestire le richieste dirette):

• [Manuale in linea](#)

• [Domande frequenti sul portale](#) (per domande generiche).

• [Domande frequenti sul sito LIFE](#)

• [Giornate informative LIFE](#)

Si prega inoltre di consultare regolarmente la pagina dell'argomento, poiché la utilizzeremo per pubblicare gli aggiornamenti delle chiamate. (Per gli inviti, ti contatteremo direttamente in caso di aggiornamento della chiamata).

Contatto

Solo nel caso in cui non abbiate trovato risposta nei link di cui sopra, potete contattare:

• per domande individuali sul Portal Submission System: [Helpdesk informatico](#)

• per questioni non informatiche: CINEA-LIFE-ENQUIRIES@ec.europa.eu.

 Si prega di inviare le domande al più tardi 7 giorni prima della scadenza per la presentazione (*vedere la sezione 4*) E indicare chiaramente il riferimento dell'invito e l'argomento a cui si riferisce la domanda (*vedere la copertina*).

13. Importante

IMPORTANTE

- **Non aspettare fino alla fine:** completa la domanda con sufficiente anticipo rispetto alla scadenza per evitare **problemi tecnici dell'ultimo minuto**. Problemi dovuti a invii dell'ultimo minuto (*ad es. congestione, ecc.*) saranno interamente a tuo rischio. Le scadenze del bando NON possono essere prorogate.
- **Consultare** regolarmente la pagina Argomenti del Portale. Lo useremo per pubblicare aggiornamenti e ulteriori informazioni sul bando (aggiornamenti bando e tematica).
- **Sistema di scambio elettronico del portale di finanziamento e offerte:** inviando la domanda, tutti i partecipanti **accettano** di utilizzare il sistema di scambio elettronico in conformità con i [termini e le condizioni del portale](#).
- **Registrazione** — Prima di presentare la domanda, tutti i beneficiari, le entità affiliate e i partner associati devono essere registrati nel [Registro dei partecipanti](#). Il [codice identificativo del partecipante \(PIC\)](#) (uno per partecipante) è obbligatorio per la domanda di partecipazione.
- **Ruoli del consorzio:** quando crei il tuo consorzio, dovresti pensarci organizzazioni che ti aiutano a raggiungere obiettivi e a risolvere problemi.

I ruoli dovrebbero essere attribuiti in base al livello di partecipazione al progetto. I partecipanti principali dovrebbero partecipare come **beneficiari** o **entità affiliate**; altri soggetti possono partecipare come partner associati, subappaltatori, terzi che forniscono contributi in natura. **I partner associati** e le terze parti che forniscono contributi in natura dovrebbero sostenere i propri costi (non diventeranno destinatari formali di finanziamenti dell'UE). **Il subappalto** dovrebbe normalmente costituire una parte limitata e deve essere eseguito da terzi (non da uno dei beneficiari/ soggetti affiliati).
Il subappalto superiore al 30% dei costi totali ammissibili deve essere giustificato nella domanda.
- **Coordinatore** — Nelle sovvenzioni con più beneficiari, i beneficiari partecipano come consorzio (gruppo di beneficiari). Dovranno scegliere un coordinatore, che si occuperà della gestione e del coordinamento del progetto e rappresenterà il consorzio nei confronti dell'ente concedente. Nelle borse monobeneficiario, il singolo beneficiario sarà automaticamente coordinatore.
- **Entità affiliate** — I richiedenti possono partecipare con entità affiliate (vale a dire entità collegate a un beneficiario che partecipano all'azione con diritti e obblighi simili a quelli dei beneficiari, ma non firmano la sovvenzione e pertanto non diventano essi stessi beneficiari). Riceveranno una parte della sovvenzione e dovranno quindi rispettare tutte le condizioni del bando ed essere convalidati (proprio come i beneficiari); ma non contano ai fini dei criteri minimi di ammissibilità per la composizione del consorzio (se presente).
- **Partner associati** : i candidati possono partecipare con partner associati (ovvero organizzazioni partner che partecipano all'azione ma senza diritto a sovvenzioni). Partecipano senza finanziamento e quindi non hanno bisogno di essere convalidati.
- **Accordo consortile** — Per motivi pratici e legali si raccomanda di istituire accordi interni che consentano di far fronte a circostanze eccezionali o impreviste (in tutti i casi, anche se non obbligatori ai sensi dell'accordo di sovvenzione).
L'accordo di consorzio ti dà anche la possibilità di ridistribuire la sovvenzione in base ai tuoi principi e parametri interni al consorzio (ad esempio, un beneficiario può riattribuire la sovvenzione a un altro beneficiario).
L'accordo di consorzio ti consente quindi di personalizzare la sovvenzione dell'UE in base alle esigenze all'interno del tuo consorzio e può anche aiutarti a proteggerti in caso di controversie.

- **Bilancio del progetto in pareggio** — Le domande di sovvenzione devono garantire un bilancio del progetto in pareggio e altre risorse sufficienti per attuare il progetto con successo (*ad es. contributi propri, entrate generate dall'azione, contributi finanziari di terzi, ecc.*). Potrebbe essere richiesto di ridurre i costi stimati, se non sono ammissibili (anche eccessivi).
- **Regola dell'assenza di profitto**: le sovvenzioni NON possono generare profitti (ad es. eccedenza di entrate + sovvenzione dell'UE sui costi). Questo sarà controllato da noi alla fine del progetto.
- **Nessun doppio finanziamento**: vi è un severo divieto di doppio finanziamento dal bilancio dell'UE (eccetto nell'ambito delle azioni di sinergia dell'UE). Al di fuori di tali azioni di sinergia, una determinata azione può ricevere UNA SOLA sovvenzione dal bilancio dell'UE e le voci di costo non possono in nessun caso essere dichiarate a due diverse azioni dell'UE.
- **Progetti completati/in corso**: le proposte di progetti già completati saranno respinte; le proposte di progetti già avviati saranno valutate caso per caso (in tal caso non sono rimborsabili spese per attività svolte prima della data di inizio del progetto/presentazione della proposta).
- **Combinazione con sovvenzioni di funzionamento dell'UE** — La combinazione con sovvenzioni di funzionamento dell'UE è possibile, se il progetto rimane al di fuori del programma di lavoro della sovvenzione di funzionamento e ci si assicura che le voci di costo siano chiaramente separate nella contabilità e NON dichiarate due volte (cfr. AGA — Modello di convenzione di [sovvenzione annotata, articolo 6.2.E](#)).
- **Proposte multiple** — I candidati possono presentare più di una proposta per *diversi* progetti nell'ambito dello stesso invito (e ricevere un finanziamento per esse).

Le organizzazioni possono partecipare a diverse proposte.

MA: se ci sono più proposte per **progetti molto simili**, sarà accettata e valutata una sola domanda; ai richiedenti verrà chiesto di ritirarne uno (o sarà respinto).
- **Nuova presentazione**: le proposte possono essere modificate e ripresentate fino alla scadenza per sottomissione.
- **Rifiuto** — Con la presentazione della domanda, tutti i candidati accettano le condizioni del bando di cui al presente bando (e ai documenti cui fa riferimento). Le proposte che non rispettano tutte le condizioni del bando saranno **respinte**. Questo vale anche per i candidati: tutti i candidati devono soddisfare i criteri; se qualcuno di loro non lo fa, deve essere sostituito o l'intera proposta sarà respinta.
- **Annullamento**: potrebbero esserci circostanze che potrebbero richiedere l'annullamento della chiamata. In questo caso, verrai informato tramite una chiamata o un aggiornamento dell'argomento. Si prega di notare che le cancellazioni non danno diritto a risarcimento.
- **Lingua**: è possibile presentare la proposta in qualsiasi lingua ufficiale dell'UE (l'abstract/il riassunto del progetto deve comunque essere sempre in inglese). Per motivi di efficienza, ti consigliamo vivamente di utilizzare l'inglese per l'intera domanda.

- **Trasparenza** — Conformemente all'articolo 38 del [regolamento finanziario dell'UE](#), le [informazioni sulle sovvenzioni dell'UE](#) concesse vengono pubblicate ogni anno sul [sito web Europa](#).

Ciò comprende:

- o nomi dei beneficiari o indirizzi dei beneficiari o lo scopo per il quale è stata concessa la sovvenzione o l'importo massimo concesso.

La pubblicazione può essere eccezionalmente revocata (su richiesta motivata e debitamente motivata), se vi è il rischio che la divulgazione possa mettere a repentaglio i diritti e le libertà dell'utente ai sensi della Carta dei diritti fondamentali dell'UE o ledere i propri interessi commerciali.

- **Protezione dei dati** — La presentazione di una proposta nell'ambito del presente invito comporta la raccolta, l'utilizzo e il trattamento di dati personali. Questi dati saranno trattati in conformità con il quadro giuridico applicabile. Saranno trattati esclusivamente allo scopo di valutare la tua proposta, la successiva gestione della tua sovvenzione e, se necessario, il monitoraggio, la valutazione e la comunicazione del programma. I dettagli sono spiegati nell'Informativa [sulla privacy del portale Finanziamenti e appalti](#).